

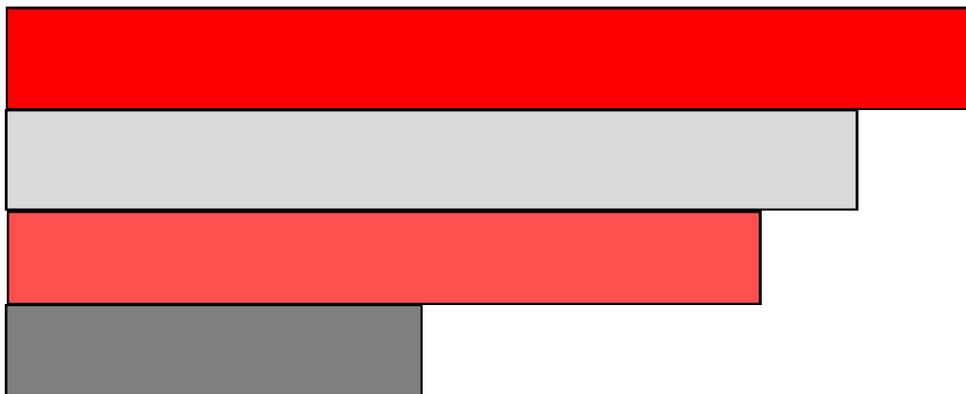


Structure Régionale
pour l'Évaluation
du système scolaire
de la Vallée d'Aoste

Struttura Regionale
per la Valutazione
del sistema scolastico
della Valle d'Aosta

MEMENTO STATISTICO della scuola valdostana 2024

N. 20 - Agosto 2024



INDICE

Presentazione	p.	3
Contesto	p.	4
Alunni	p.	11
Docenti.....	p.	17
Risultati	p.	20
Università	p.	43

Il *Memento statistico 2024*, nelle sezioni *Contesto*, *Alunni*, *Docenti e Università*, mette a disposizione di chi opera nell'istruzione, degli utenti del servizio scolastico e della popolazione tutta, dati e informazioni su cui confrontarsi e discutere. I dati, perlopiù riferiti a diversi anni, presentano l'andamento dei fenomeni, anche con riferimenti alle realtà nazionale e dell'Italia settentrionale (macroregioni, regioni e province autonome).

La sezione *Contesto* riguarda la demografia, i livelli di istruzione della popolazione, l'abbandono prematuro degli studi e il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano.

La sezione *Alunni* contiene dati sull'andamento degli iscritti, sulla composizione della popolazione scolastica, sulla dimensione delle classi e sugli orientamenti degli studenti in relazione alla scelta del percorso di scuola secondaria di II grado.

La sezione *Docenti* presenta informazioni sulle caratteristiche anagrafiche e sul contratto di lavoro, nonché sul numero medio di alunni per insegnante nei diversi ordini e gradi di scuola.

Particolarmente articolata è la sezione *Risultati*. Essa contiene alcune informazioni sull'acquisizione delle competenze relative ai campi di esperienza al termine della scuola dell'infanzia e presenta gli *esiti scolastici* (dati degli scrutini e degli esami di Stato, tasso di diploma e ritardo scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di II grado) e gli *esiti delle prove standardizzate* (nazionali INVALSI e linguistiche regionali).

La sezione *Università* mette a disposizione dati sul tasso di passaggio dalla scuola all'università, sulle immatricolazioni dei giovani valdostani, sulle scelte rispetto ai diversi ambiti di studio e sul numero dei laureati.

L'insieme dei dati presentati mette in evidenza, in particolare, due aspetti su cui focalizzare la riflessione:

- ◆ il calo delle nascite, una costante degli ultimi dieci anni che ha ripercussioni sull'entità della popolazione scolastica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- ◆ la dispersione scolastica, un aspetto articolato e complesso, poiché per inquadrare e valutare il fenomeno occorre considerare tre fattori strettamente correlati: le non ammissioni alla classe successiva, il ritardo scolastico e il tasso di abbandono prematuro degli studi.

Il dato relativo all'abbandono prematuro degli studi del 2023 indica un miglioramento, tuttavia tale valore resta più elevato rispetto a quello di diverse realtà dell'Italia del Nord; inoltre, non sono migliorati gli altri due fattori legati alla dispersione scolastica: le non ammissioni alla classe successiva e il ritardo scolastico.

Le non ammissioni alla classe successiva, anche alla luce del confronto con il dato nazionale e delle altre regioni dell'Italia settentrionale, presentano ancora valori elevati e, in particolare, una "storica" e marcata disomogeneità degli esiti dei diversi percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

Il ritardo scolastico riguarda una quota significativa di studenti del primo biennio di scuola secondaria di II grado: gli studenti del secondo anno che hanno ripetuto una o più classi nel 2022/23 sono, nel loro complesso, il 27,1%.

Un altro aspetto importante, messo in evidenza dagli esiti delle prove nazionali INVALSI, è la dispersione implicita. Il termine si riferisce, in questo contesto, alle percentuali non trascurabili di studenti della classe quinta secondaria di II grado che non raggiungono, nelle prove INVALSI, livelli di competenza adeguati, ossia quelli attesi al termine della scuola superiore.

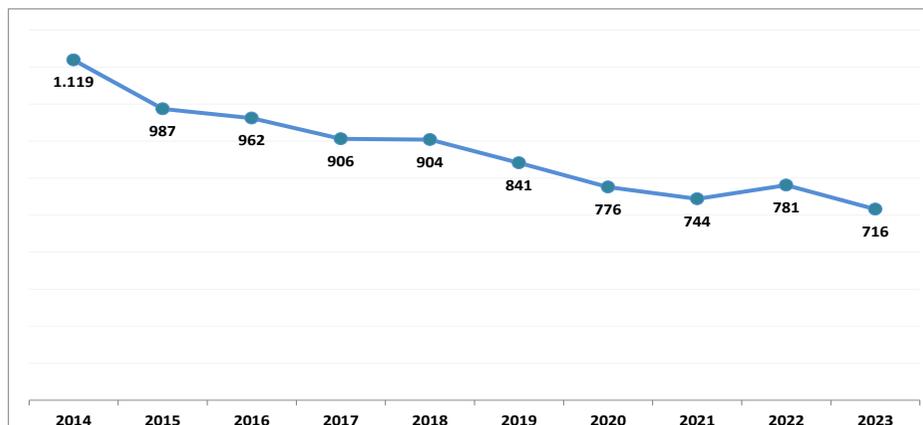
I risultati raggiunti dagli studenti valdostani nelle prove INVALSI del 2023 sono nettamente migliori rispetto di quelli nazionali e, in italiano, migliori anche rispetto al dato del Nord Ovest. Tuttavia, di fronte alla realtà ormai consolidata che vede la quasi totalità degli studenti dell'ultimo anno di corso ottenere il diploma, appaiono degni di riflessione i dati degli studenti valdostani che, nel 2023, nel loro complesso, non raggiungono livelli di competenza adeguati.

CONTESTO



CONTESTO

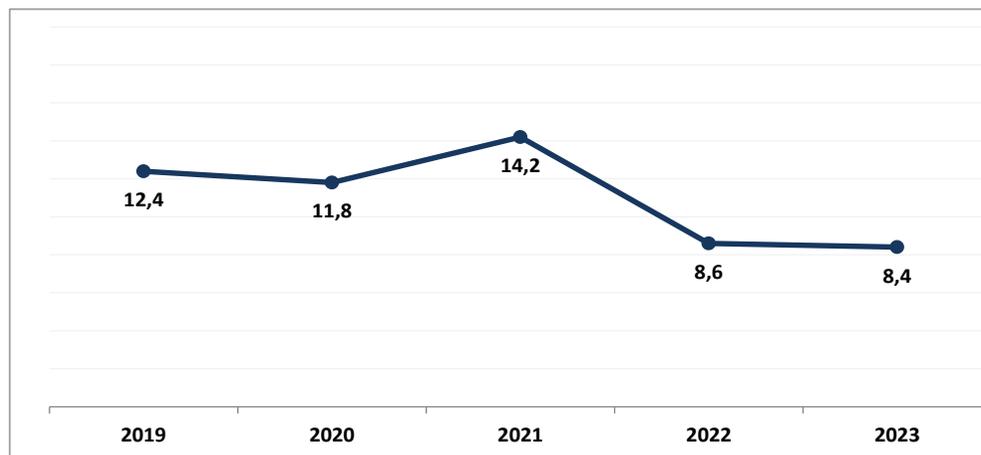
Fig. 1 - Andamento delle nascite. Valori assoluti. 2014-2023



Dati al 31 dicembre di ciascun anno. Il dato del 2023 è provvisorio.

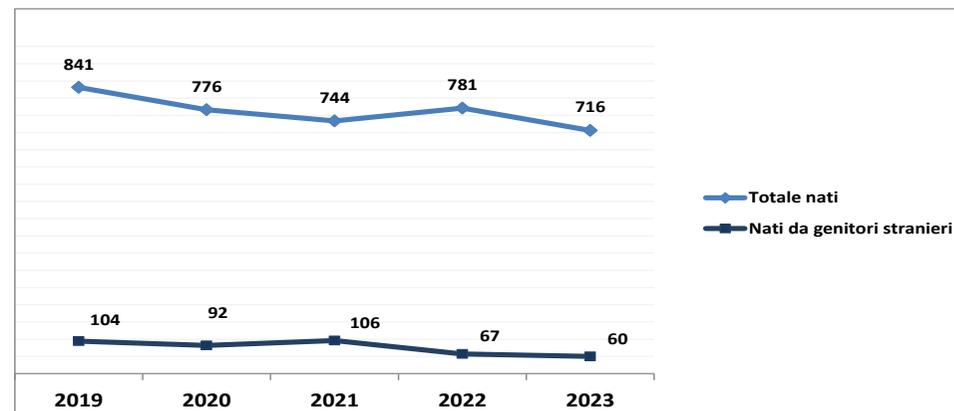
Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Fig. 3 - Nati da genitori di origine straniera su 100 nati. 2019-2023



Cfr. note Figg. 1 e 2. Fonte: crf. Fig. 1.

Fig. 2 - Totale nati e nati da genitori di origine straniera. Valori assoluti. 2019 -2023



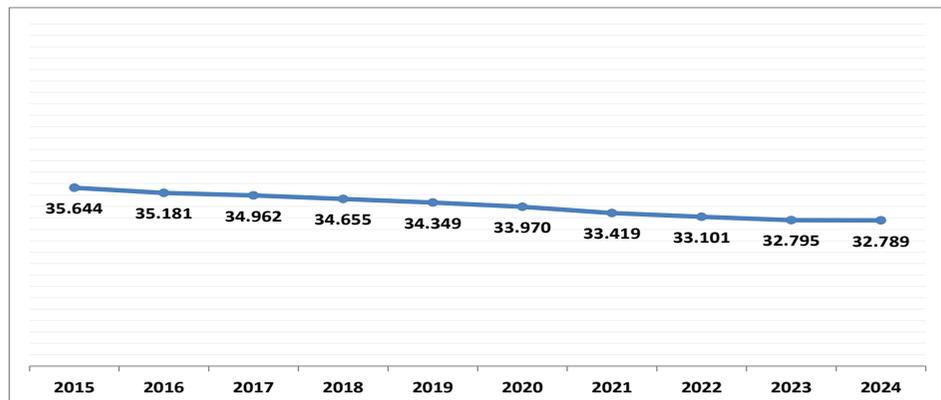
Nati con entrambi i genitori con cittadinanza straniera, almeno uno dei quali residente in Italia.

I dati sono riferiti al 31 dicembre di ciascun anno. Fonte: crf. Fig. 1.

La diminuzione delle nascite è una costante dell'ultimo decennio (il calo, rispetto al 2014 è pari al 36%) e, negli ultimi anni, riguarda anche la popolazione residente di origine straniera.

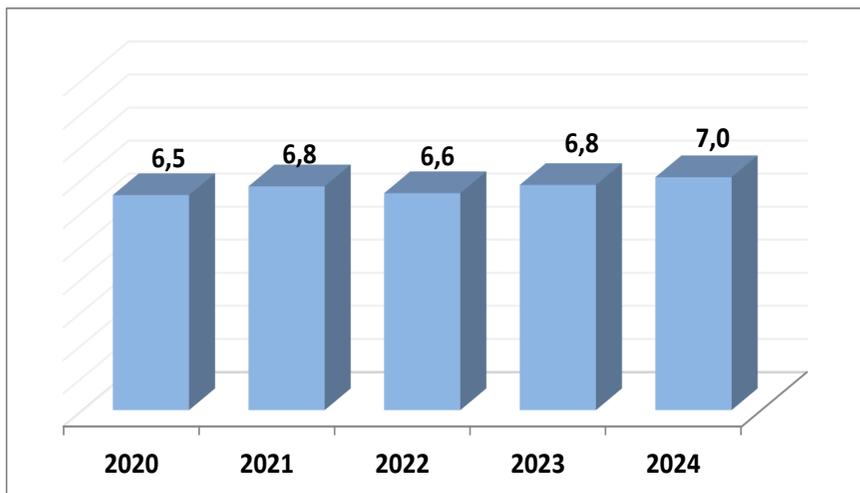
Il dato degli ultimi due anni evidenzia un netto calo della percentuale dei bambini nati da genitori con cittadinanza straniera.

Fig. 4 - Popolazione giovanile residente (0-29 anni). Valori assoluti. 2015-2024



I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno. Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Fig. 5 - Incidenza della popolazione residente di origine straniera. Valori percentuali. 2020-2024



cfr. nota Fig. 4.

Fonte: cfr. Fig. 4.

Il dato sulla popolazione straniera è sostanzialmente stabile.

Fonte: cfr. Fig. 3.

Tab. 1 - Popolazione residente totale e per fascia di età. Valori assoluti e percentuali. 2020-2024

Popolazione residente	2020	2024	Variazione %
Totale	125.034	123.018	-2,1%
0-18 anni	20.739	19.428	-6,3%
19-30 anni	14.334	14.537	1,4%
60-69 anni	16.060	17.169	6,9%
70 anni e oltre	22.653	23.267	2,7%

cfr. nota Fig. 4.

Fonte: cfr. Fig. 4.

La popolazione è, nel suo complesso, in diminuzione. Il fenomeno è particolarmente significativo nella fascia 0-18 anni. Aumenta la popolazione con 60 anni e oltre.

Tab. 2 - Popolazione di origine straniera residente totale, per genere e fascia di età. Valori assoluti e percentuali. 2020-2024

	Totale M+F Valori assoluti	di cui F			Totale M+F Valori assoluti	di cui 0-29 anni		di cui 0-17 anni	
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2020	8.272	4.629	56,0	2020	8.272	2.845	34,4	1.490	18,0
2021	8.031	4.513	56,2	2021	8.031	2.747	34,2	1.472	18,3
2022	8.169	4.477	54,8	2022	8.169	2.717	33,3	1.443	17,7
2023	8.004	4.392	54,9	2023	8.004	2.780	34,7	1.539	19,2
2024	8.663	4.594	53,0	2024	8.663	2.981	34,4	1.601	18,5

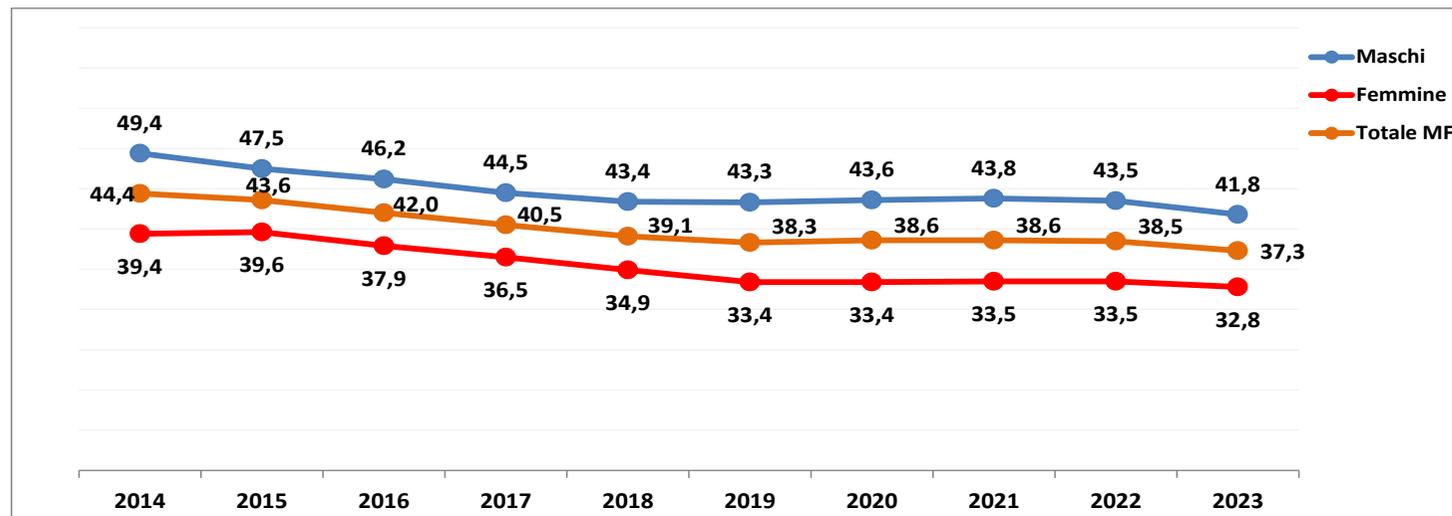
Nella popolazione residente di origine straniera la componente femminile è in lieve calo, ma resta superiore al 50%. I dati dei minorenni e della popolazione giovanile sono stabili.

cfr. nota Fig. 4.

Fonte: cfr. Fig. 4.

CONTESTO

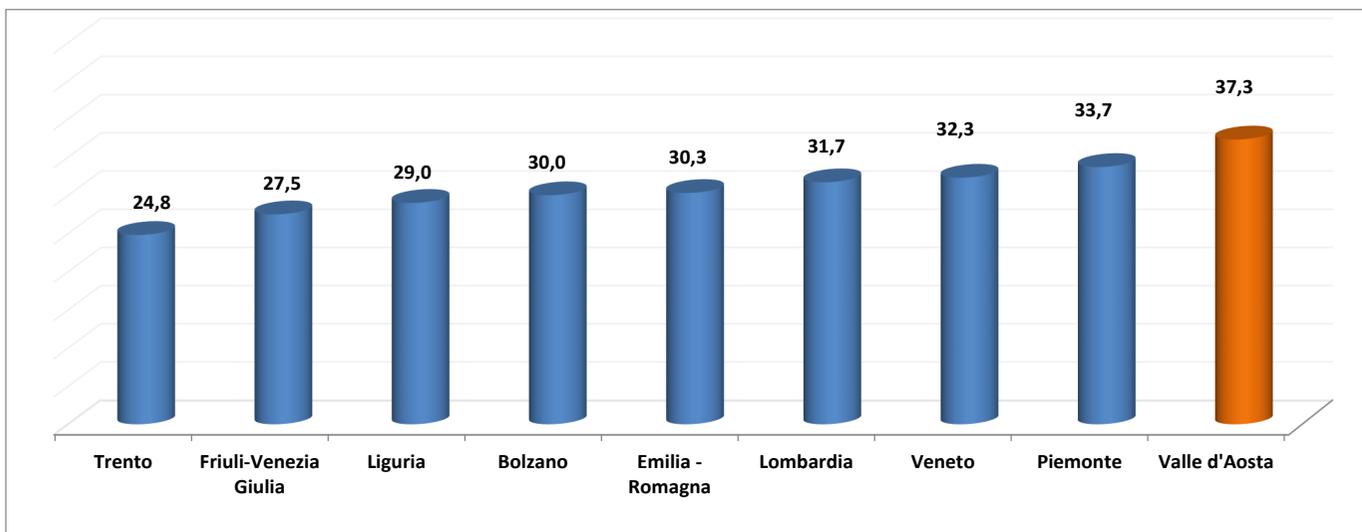
Fig. 6 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado per genere e totale. Valori percentuali. 2014-2023



Il dato del 2023 sulla popolazione tra 25 e 64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado (licenza media) evidenzia un miglioramento. Permane la netta differenza tra il dato maschile (41,8%) e quello femminile (32,8%), pari a circa 10 punti percentuali.

Fonte: ISTAT, Noi Italia 2024 e anni vari.

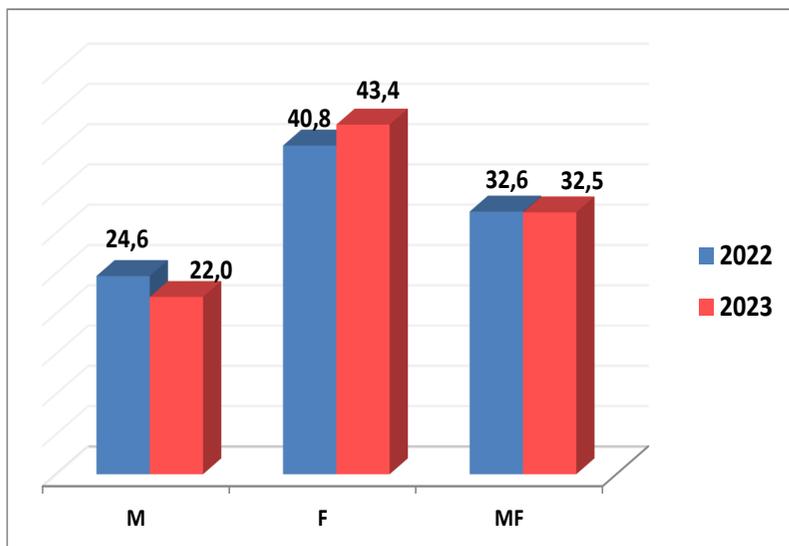
Fig. 7 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado. Valori percentuali. Valle d'Aosta e regioni e province autonome dell'Italia del Nord. 2023



Il dato valdostano della popolazione 25-64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado è il più elevato.

Fonte: cfr. Fig. 6.

Fig. 8 - Popolazione tra 25 e 34 anni con titolo di studio terziario per genere e totale. Valori percentuali. 2022 e 2023

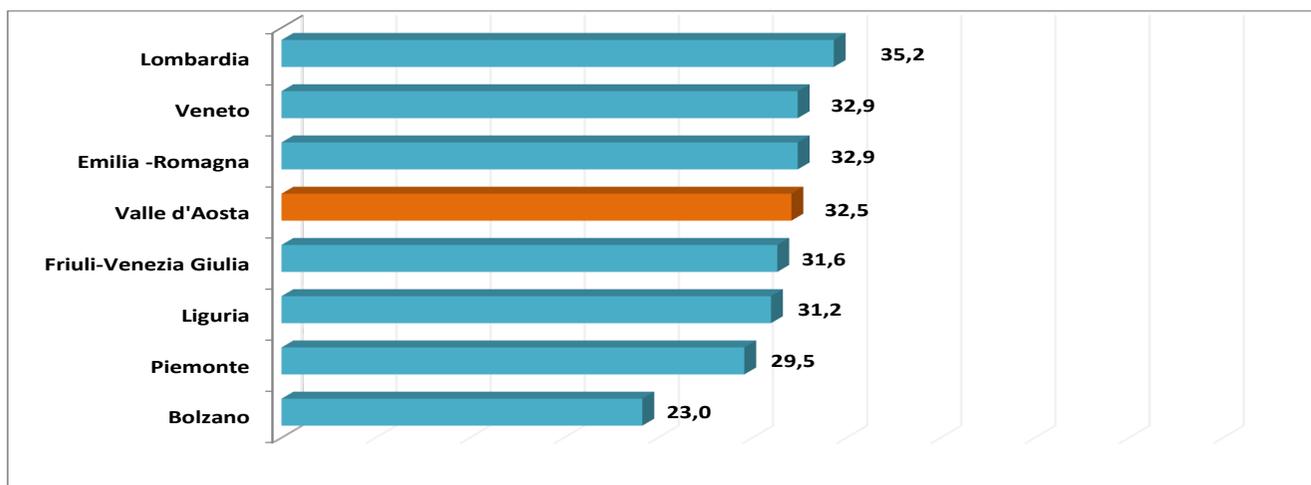


Nel complesso, il dato della popolazione tra 25 e 34 anni con istruzione universitaria è stabile e conferma il netto divario tra il dato maschile e quello femminile: nel 2023 il secondo (43,4%) è quasi il doppio del primo (22,0%).

Tra il 2015 e il 2021, il dato dei giovani valdostani con titolo di studio terziario era compreso tra il 26% e il 27%, nei due anni successivi supera di poco il 32%. Nel considerare tale sensibile variazione, va tenuto presente che nel nuovo Quadro strategico per la cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione, l'indicatore è obiettivo target per il 2030 con riferimento ai giovani 25-34enni e non più ai 30-34enni.

Si fa riferimento alle lauree della durata di 4 anni o più del vecchio ordinamento, alle lauree magistrali a ciclo unico, alle lauree triennali, alle lauree specialistiche, ai diplomi universitari di 2-3 anni, alle scuole speciali parauniversitarie. *Fonte: ISTAT, Noi Italia 2024 e anni vari.*

Fig. 9 - Popolazione tra 25 e 34 anni con titolo di studio terziario. Valori percentuali. Valle d'Aosta e regioni e province autonome dell'Italia del Nord. 2023

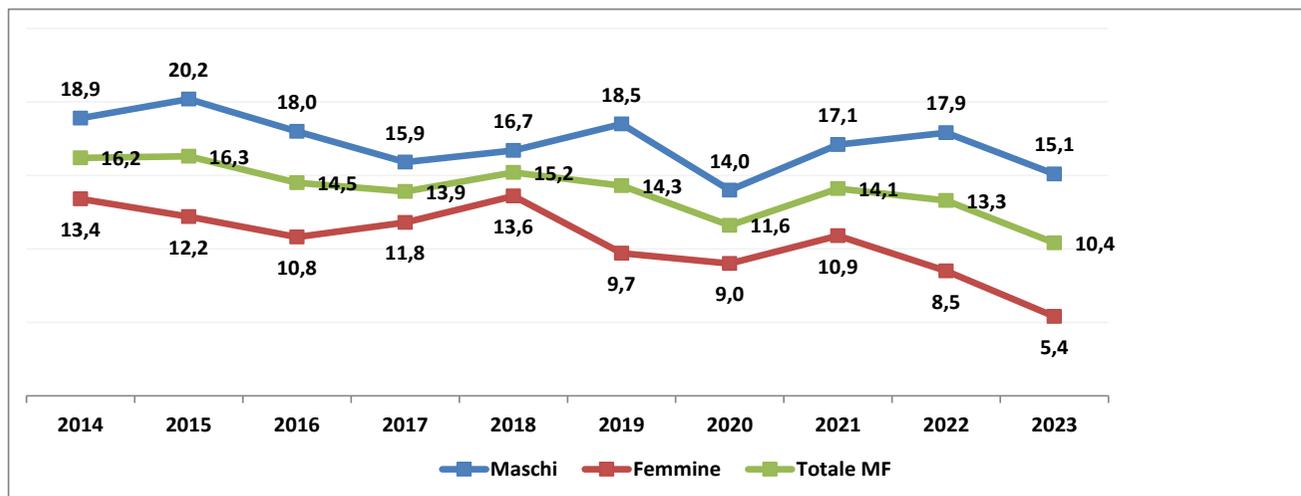


Il dato valdostano della popolazione tra 25 e 34 anni con istruzione universitaria è in linea con quasi tutte le realtà dell'Italia settentrionale.

cfr. nota Fig. 8

Fonte: cfr. Fig. 8.

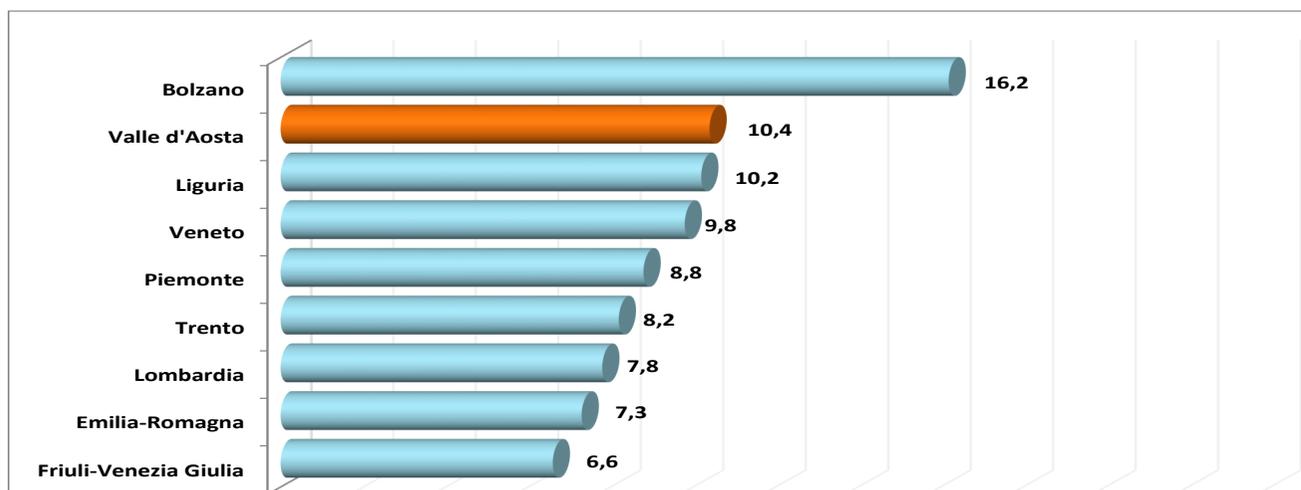
Fig. 10 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (ESL o ELET) per genere e totale. Valori percentuali. 2014-2023



Nel 2023 la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi è, nel complesso, pari al 10,4%. Si tratta del dato migliore degli ultimi dieci anni. Trova conferma la differenza marcata tra il dato maschile e quello femminile: 15,1% contro 5,4%.

Si tratta dei giovani in età 18-24 anni che non hanno titoli di studio superiori al diploma di scuola secondaria di I grado (licenza media), non sono in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi della durata di almeno due anni e non frequentano né corsi scolastici né attività formative. ESL: *Early School Leavers*; ELET: *Early Leavers from Education and Training*. Fonte: ISTAT, *Noi Italia 2024 e anni vari*.

Fig. 11 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (ESL o ELET). Valori percentuali. Valle d'Aosta e regioni e province autonome dell'Italia del Nord. 2023

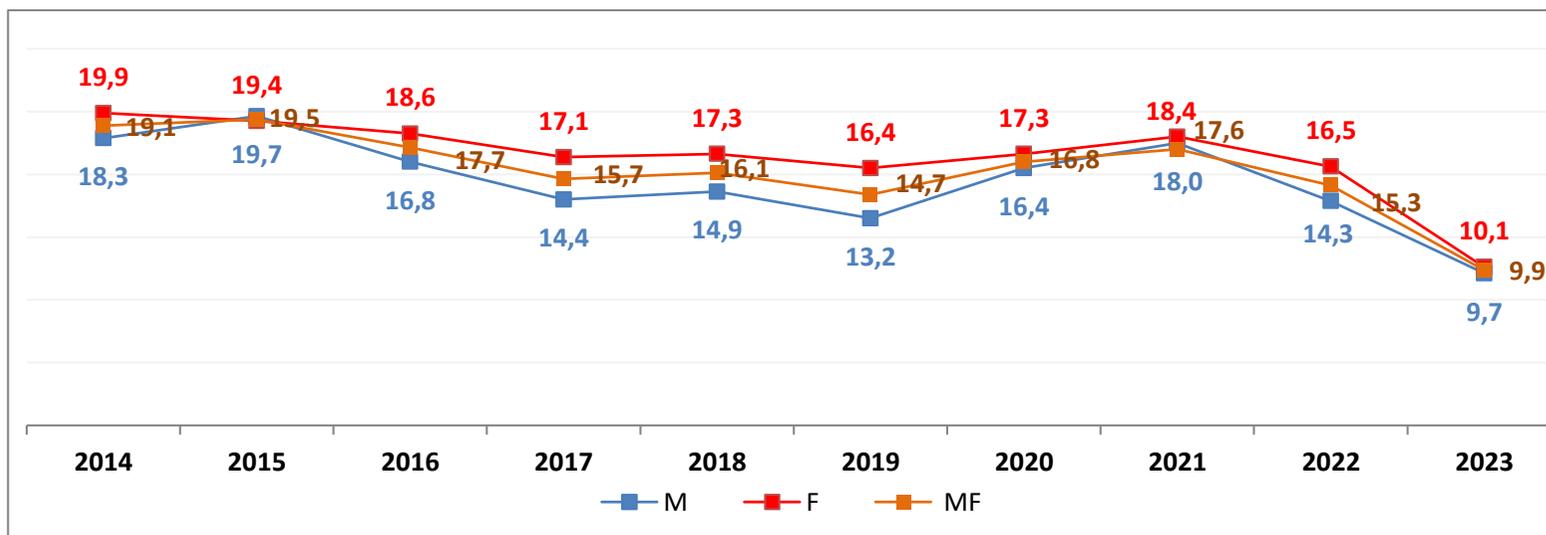


Il dato valdostano è più elevato rispetto a quello di diverse realtà dell'Italia settentrionale.

cfr. Fig. 9. Fonte: cfr. Fig. 9.

CONTESTO

Fig. 12 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) per genere e totale. Valori percentuali. 2014-2023

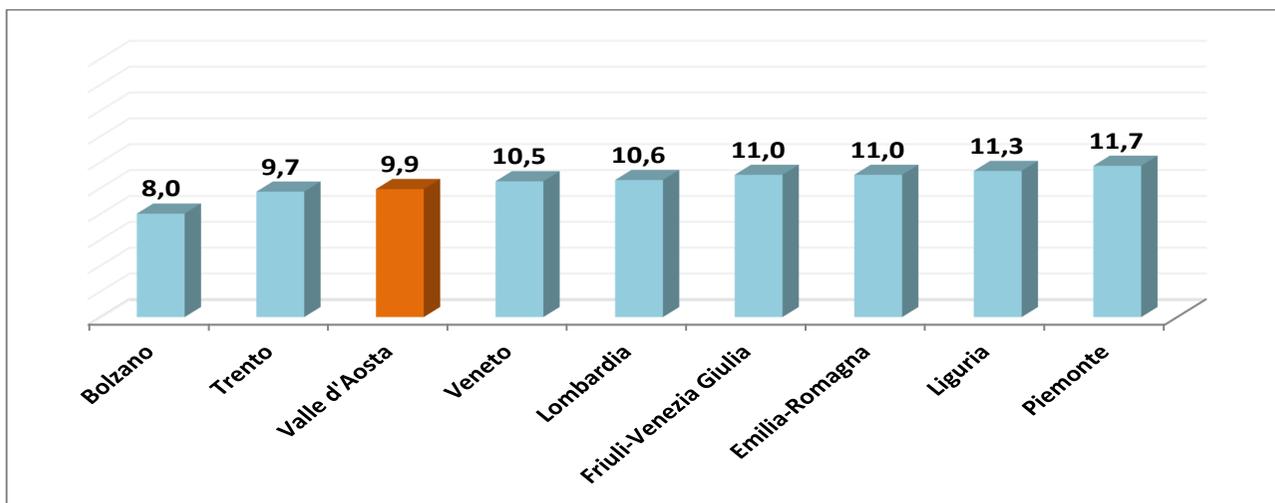


La percentuale dei giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano è in forte calo: il dato del 2023 è il migliore degli ultimi dieci anni.

NEET: Not in Education, Employment or Training.

Fonte: ISTAT, Noi Italia 2024 e anni vari.

Fig. 13 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET). Valori percentuali. Valle d'Aosta e regioni e province autonome dell'Italia del Nord. 2023



Il dato valdostano dei giovani che non lavorano e non studiano è in linea con quasi tutte le realtà dell'Italia settentrionale.

cfr. Fig. 11.

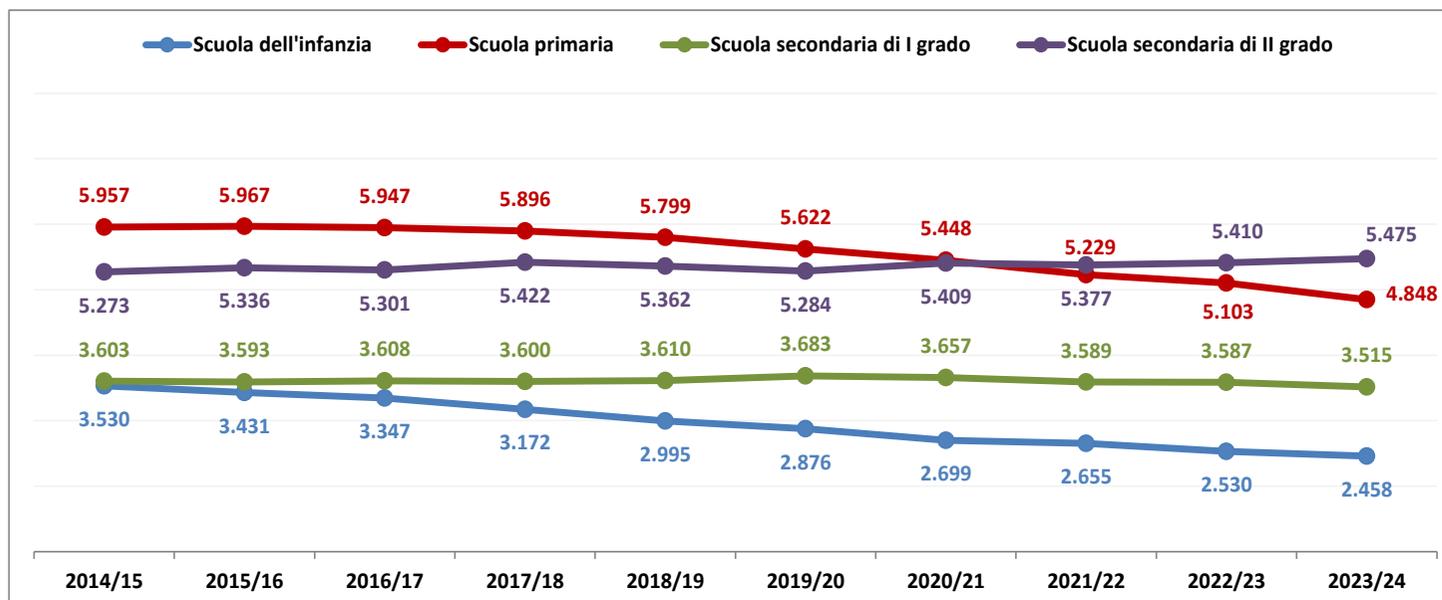
Fonte: cfr. Fig. 11.

ALUNNI



ALUNNI

Fig. 1 - Andamento degli iscritti. Valori assoluti. 2014/15 - 2023/24

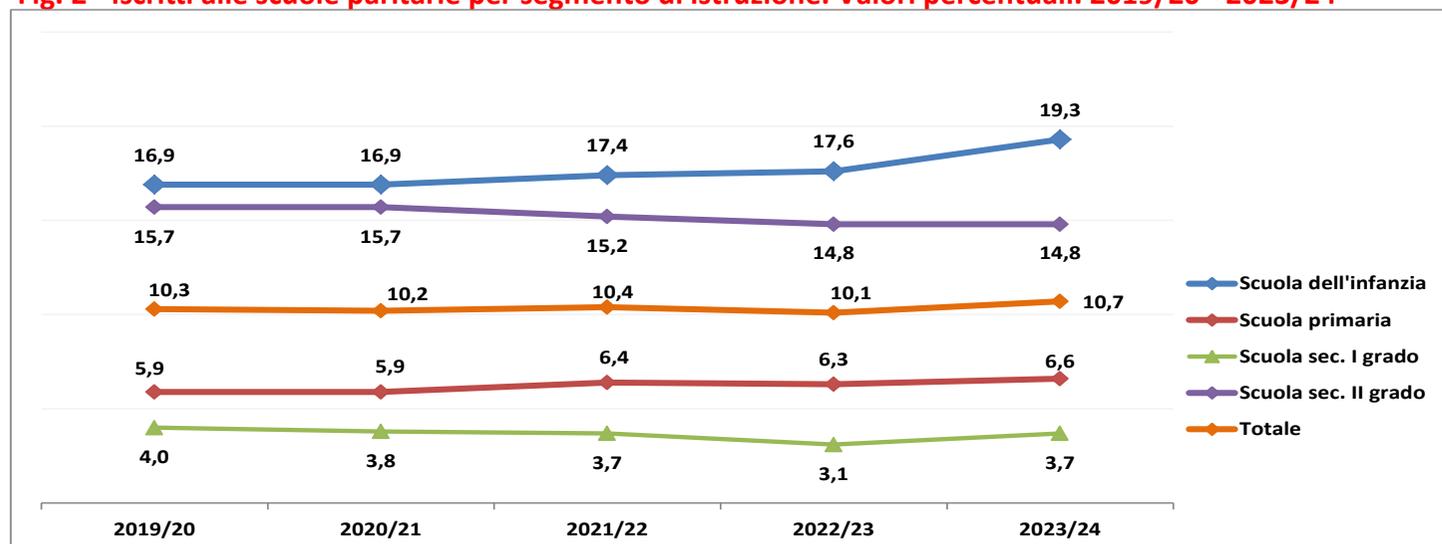


Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione del Merito).

Con l'eccezione della scuola secondaria di II grado, la popolazione scolastica diminuisce e il fenomeno si è accentuato negli ultimi cinque anni.

Rispetto al 2014/15, nella scuola dell'infanzia si contano 1.072 iscritti in meno (-30,4%), nella primaria 1.109 (-18,6%). Nella scuola secondaria di I grado il calo è decisamente più contenuto.

Fig. 2 - Iscritti alle scuole paritarie per segmento di istruzione. Valori percentuali. 2019/20 - 2023/24

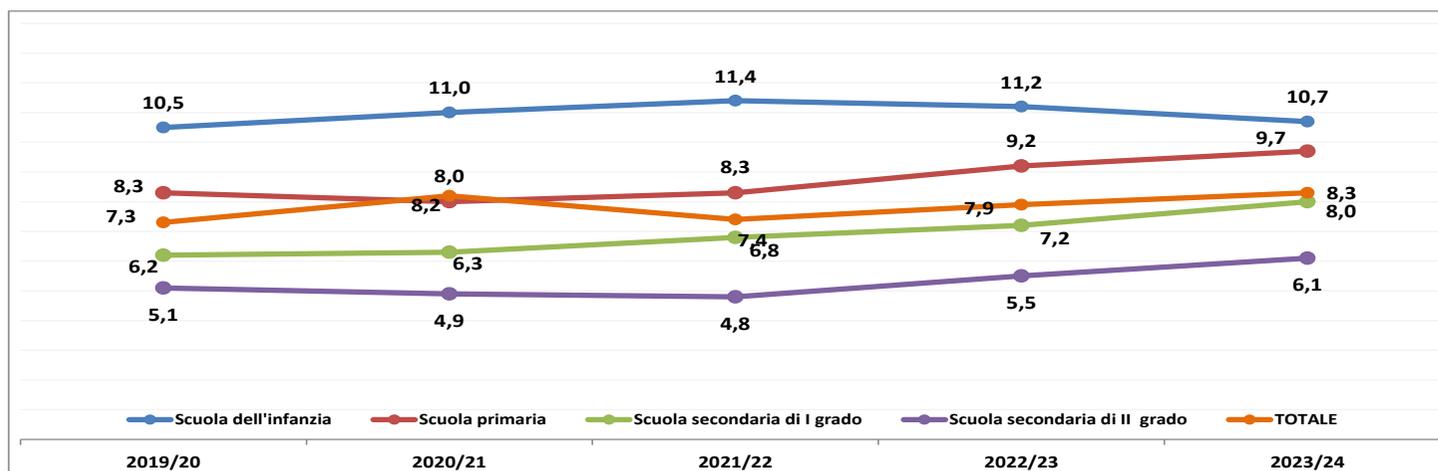


Nel complesso, il dato è in leggera crescita. Maggiore rilievo ha l'aumento nella scuola dell'infanzia: dal 17,6% al 19,3%.

Fonte: cfr. Fig. 1.

ALUNNI

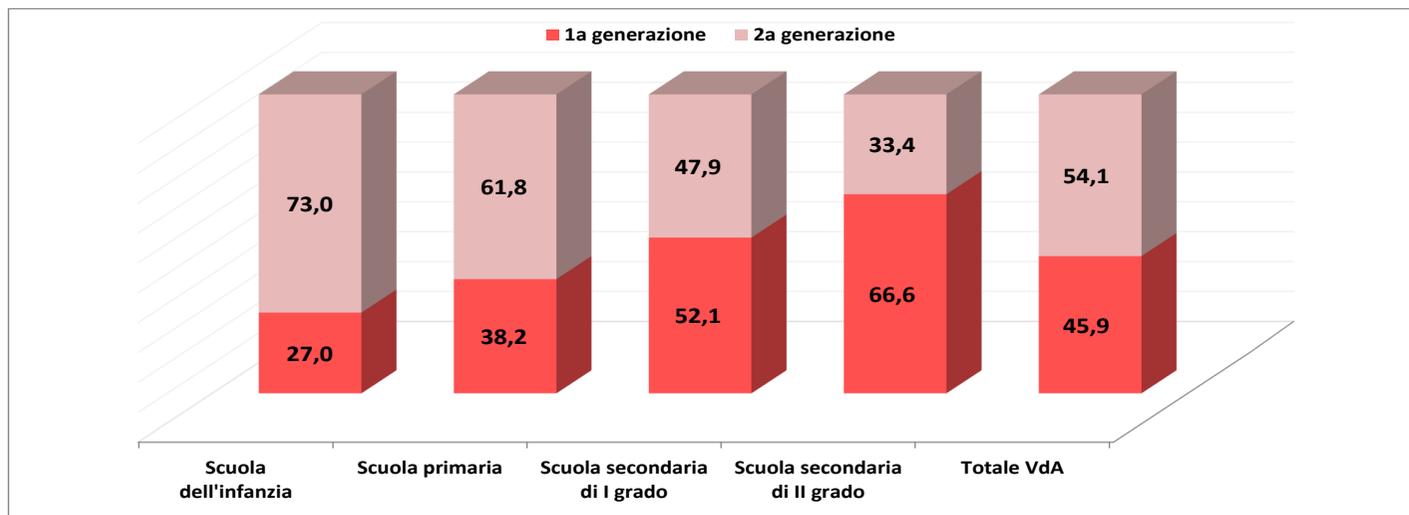
Fig. 3 - Alunni di origine straniera per segmento di istruzione. Valori percentuali. 2019/20 - 2023/24



La quota di alunni di origine straniera è in lieve aumento, tranne che nella scuola dell'infanzia.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Fig. 4 - Alunni di origine straniera di seconda generazione sul totale degli alunni stranieri per segmento di istruzione. 2023/24



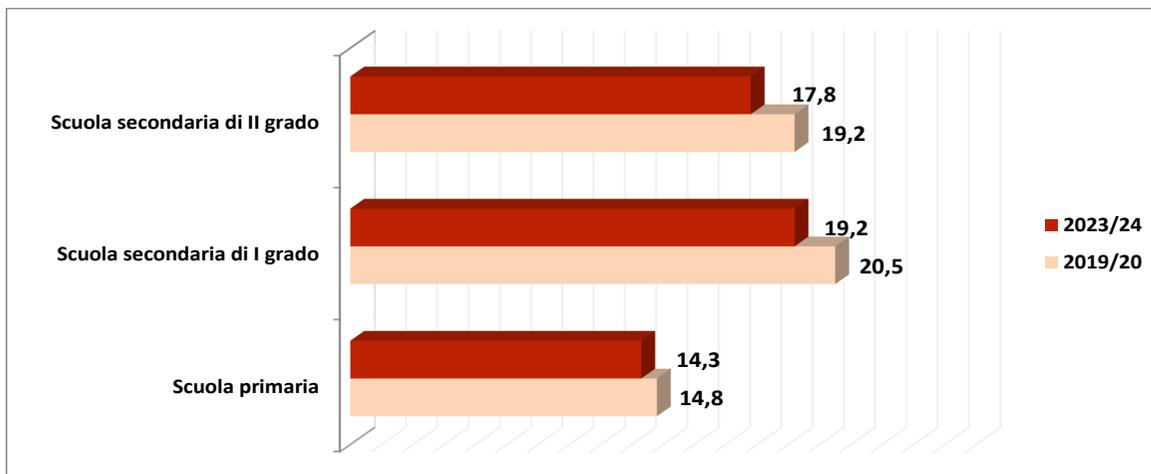
Gli iscritti di seconda generazione sono il 73% nella scuola dell'infanzia, poco più del 60% nella primaria e scendono al di sotto del 50% nella secondaria di I e II grado. Il dato complessivo è pari al 54,1%.

In base ai criteri di classificazione internazionali, si considerano "stranieri di prima generazione" gli alunni nati all'estero da genitori nati anch'essi all'estero e "stranieri di seconda generazione" gli alunni nati in Italia da genitori nati all'estero.

Fonte: cfr. Fig. 3.

ALUNNI

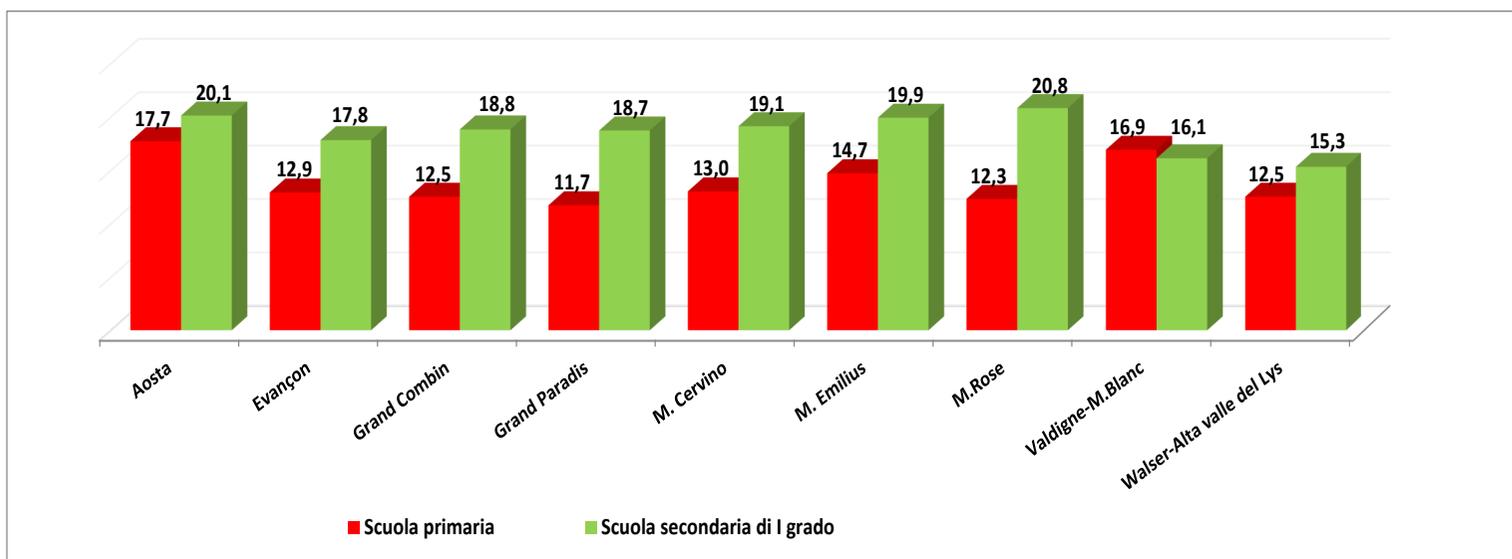
Fig. 5 - Numero medio di alunni per classe per segmento di istruzione. 2019/20 e 2023/24



Si osserva una lieve riduzione del numero medio di alunni per classe.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Fig. 6 - Numero medio di alunni per classe. Scuole primarie e secondarie di I grado. Aosta e Unités des Communes. 2023/24

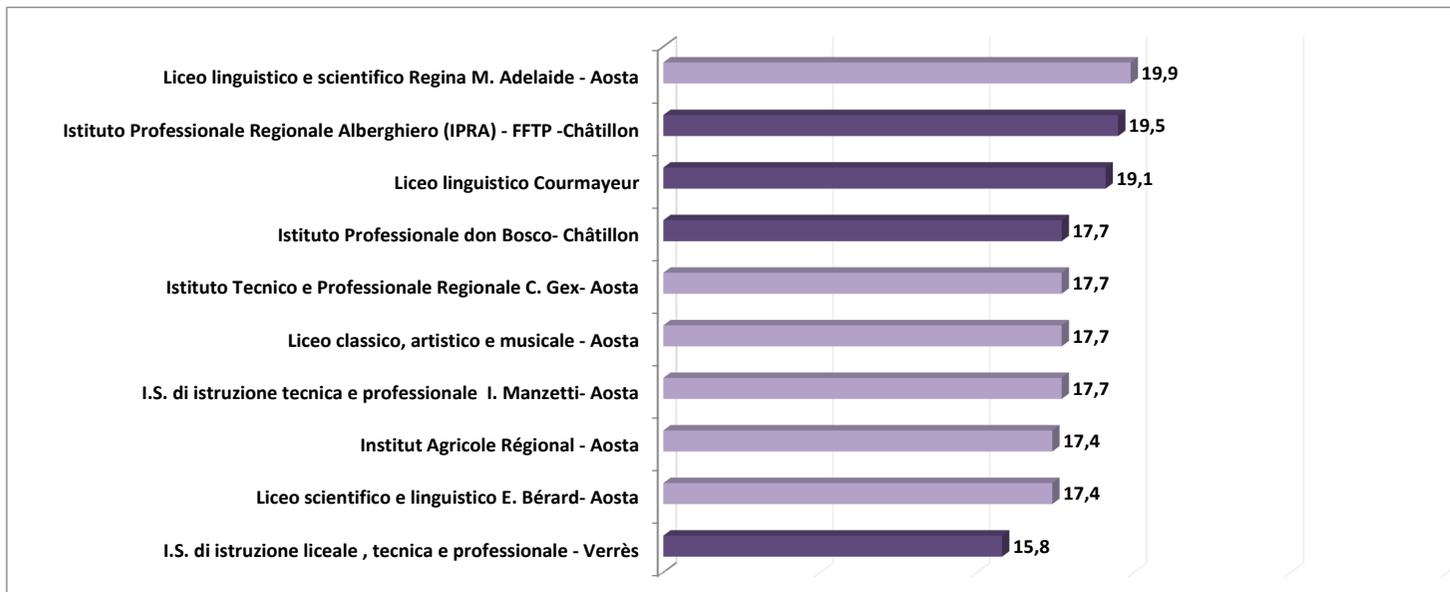


Le classi con il minor numero di alunni sono quelle della scuola primaria, con notevoli differenze sul territorio.

Fonte: cfr. Fig. 5.

ALUNNI

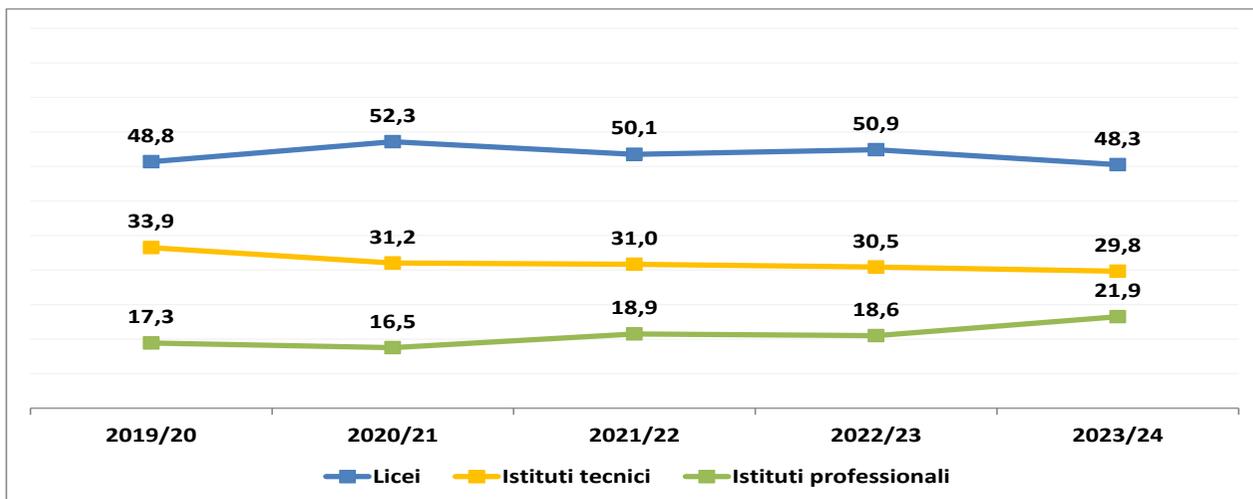
Fig. 7 - Numero medio di alunni per classe per istituzione scolastica. Scuole secondarie di II grado. 2023/24



Nelle scuole secondarie di II grado la dimensione delle classi non dipende dall'ubicazione della scuola.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Fig. 8 - Iscritti alle classi prime per tipo di scuola. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2019/20 - 2023/24



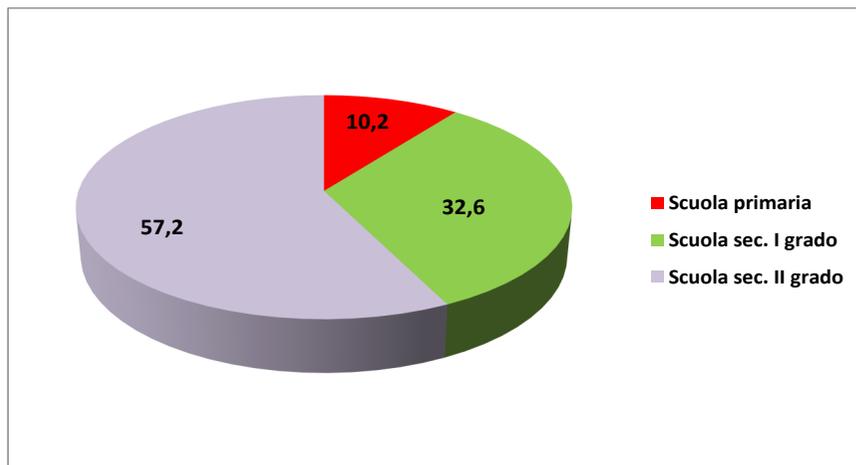
Si registra un calo delle iscrizioni alle classi prime dei licei, i quali comunque restano in testa alle preferenze degli studenti.

Si registra un significativo aumento per gli istituti professionali.

I totali sono al netto degli iscritti ai corsi serali, per i quali non è disponibile il dato relativo alla ripartizione per anno di corso frequentato, e dei percorsi IeFP gestiti dagli Enti di formazione.
Fonte: cfr. Fig. 7.

ALUNNI

Fig. 9 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per segmento di istruzione. Distribuzione percentuale. 2023/24



Oltre la metà degli alunni con DSA frequenta la scuola secondaria di II grado.

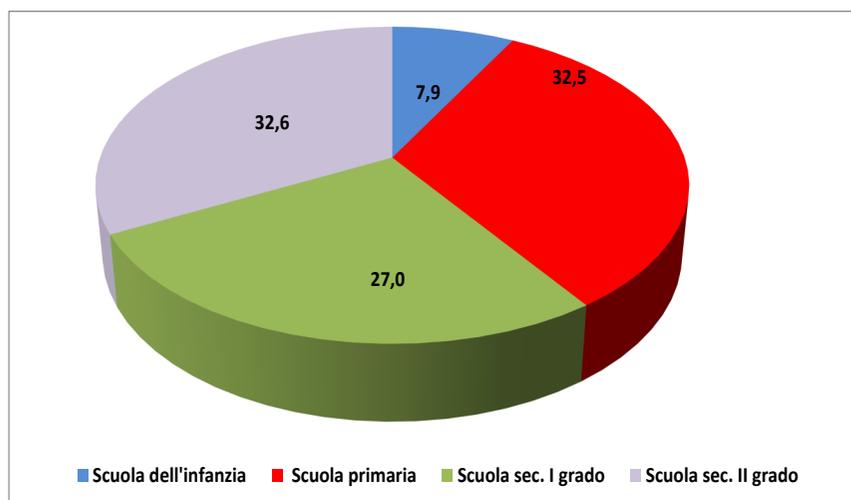
Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Tab.1 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e alunni con disabilità sul totale degli iscritti per segmento di istruzione. Valori percentuali. 2021/22 - 2023/24

2021/22	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,5	9,6	10,6	7,4
% alunni con disabilità	2,0	4,1	4,3	3,9	3,7
2022/23	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,7	10,4	12,6	8,5
% alunni con disabilità	2,6	4,3	5,3	4,2	4,2
2023/24	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,7	12,0	13,5	9,4
% alunni con disabilità	2,4	5,0	5,8	4,5	4,6

Fig. 10 - Alunni con disabilità per segmento di istruzione. Distribuzione percentuale. 2023/24

Fonte: cfr. Fig. 9.



Gli alunni con disabilità sono presenti soprattutto nella scuola secondaria di II grado e nella scuola primaria (oltre il 32%).

Nel complesso, sono in aumento sia gli alunni con DSA sia quelli con disabilità. Particolarmente rilevante è l'aumento degli studenti con DSA nella scuola secondaria di II grado: dal 10,6% al 13,5% in un triennio.

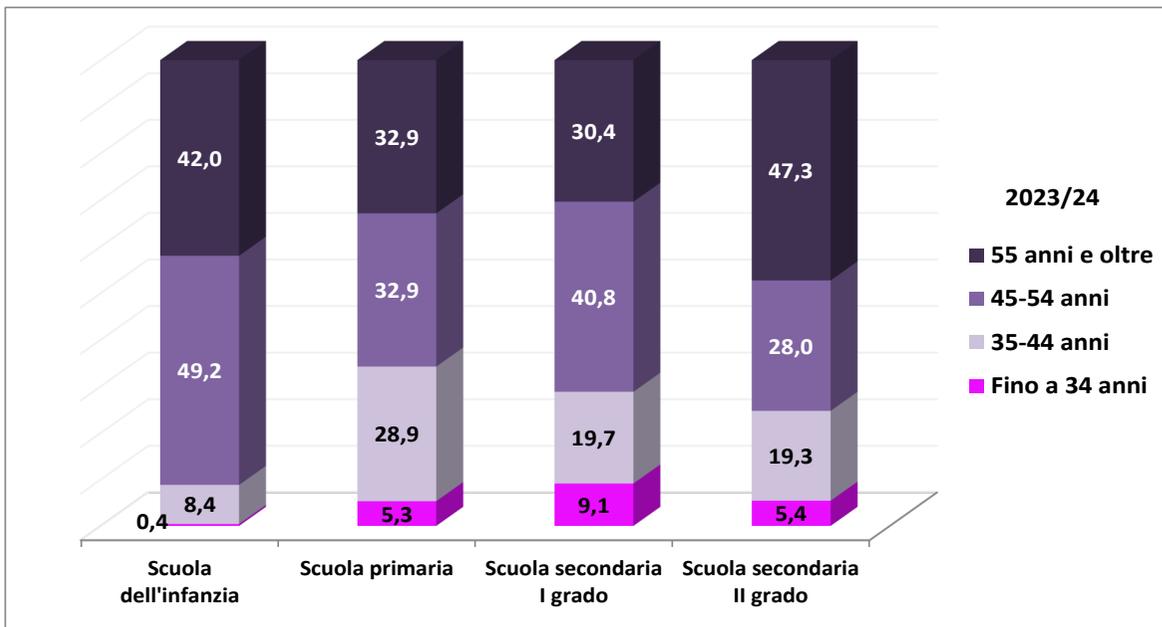
Fonte: cfr. Fig. 9.

DOCENTI



DOCENTI

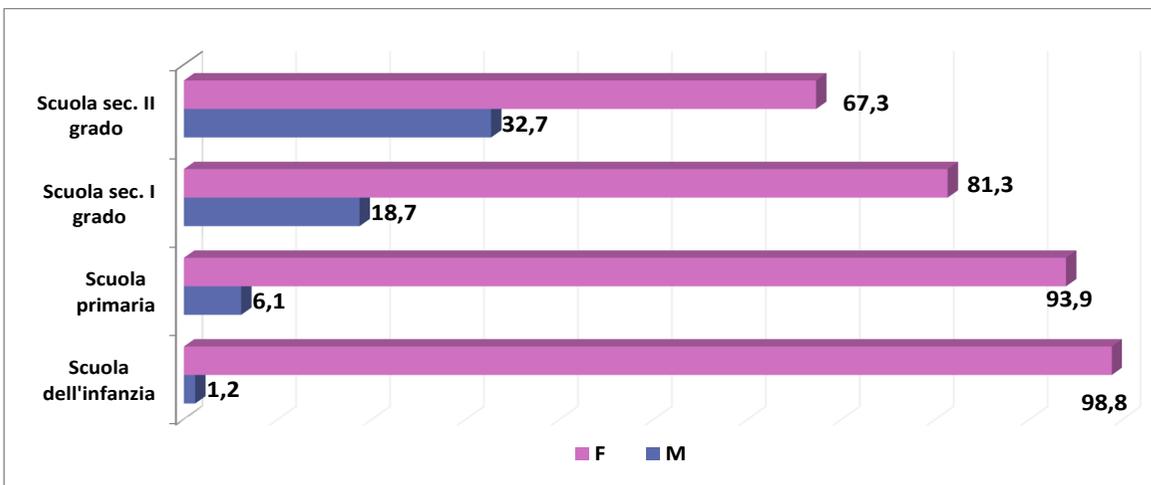
Fig. 1 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per fascia di età e per segmento di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2023/24



I docenti più anziani sono quelli della scuola dell'infanzia: soltanto l'8,8% degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato ha meno di 45 anni, contro il 24,7% della scuola secondaria di II grado, il 28,8% della secondaria di I grado e il 34,2% della primaria.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, GASS-Gestione amministrativa segreterie scolastiche.

Fig. 2 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per genere e per segmento di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2023/24

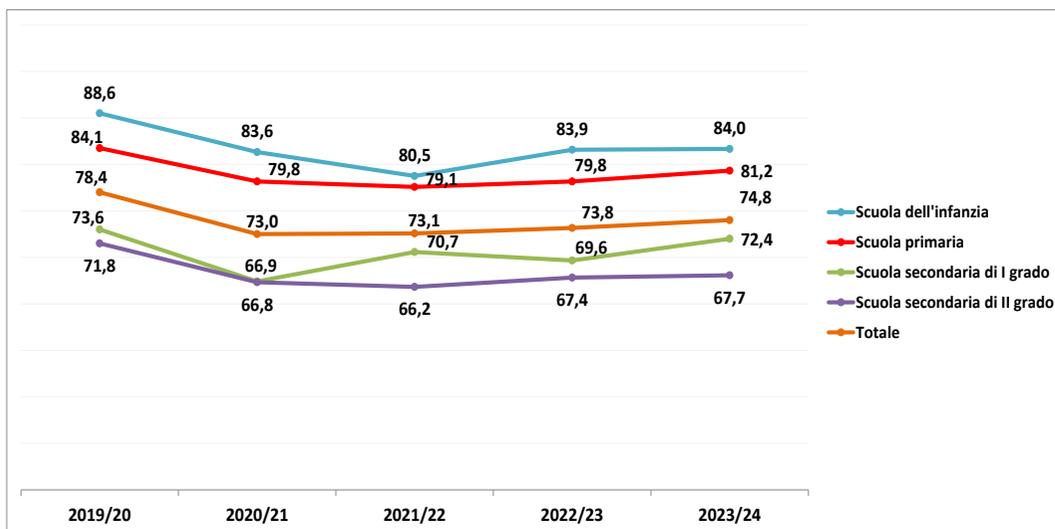


La presenza femminile è preponderante, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Fonte: cfr. Fig. 1.

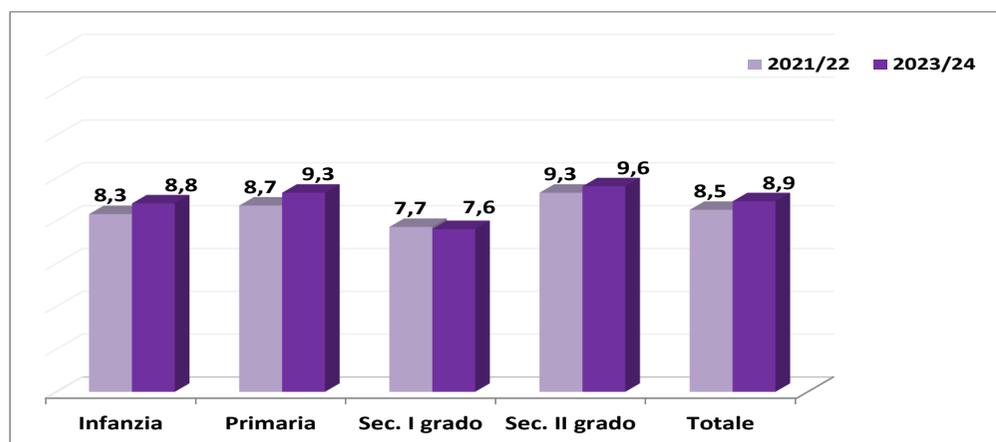
DOCENTI

Fig. 3 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per segmento di istruzione e totale. Valori percentuali. Scuole regionali. 2019/20-2023/24



Sono esclusi gli insegnanti di religione cattolica. Il sensibile calo dei docenti a tempo indeterminato del 2020/21 è dovuto a diversi fattori: i pensionamenti (scadenza dispositivo "Quota 100"); il potenziamento dell'organico di fatto dovuto all'emergenza sanitaria (art. 28, L.R. 8/2020), il quale ha comportato un aumento del personale docente a tempo determinato; un certo aumento degli alunni con disabilità e il conseguente incremento dei posti di sostegno, che ha determinato una crescita del personale a tempo determinato, non essendovi graduatorie utili per l'assunzione in ruolo di personale specializzato. *Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.*

Fig. 4 - Numero medio di alunni per docente per segmento di istruzione. Scuole regionali. 2021/22 e 2023/24



Tab.1 - Docenti per segmento di istruzione e per tipo di contratto. Valori assoluti. Scuole regionali. 2021/22 - 2023/24

	2021/22			2022/23			2023/24		
	Tempo indet.	Tempo det.	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Totale
Scuola dell'infanzia	265	64	329	251	47	298	237	45	282
Scuola primaria	563	149	712	546	136	682	544	126	670
Scuola secondaria I grado	452	187	639	437	191	628	467	178	645
Scuola secondaria II grado	491	252	742	474	229	703	520	248	768
Totale	1.771	652	2.423	1.708	603	2.311	1.768	597	2.365

cfr. nota Fig. 3
Fonte: cfr. Fig. 3

Diminuisce il numero dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria.

Nel 2023/24 il 74,8% dei docenti, nel complesso, ha un contratto a tempo indeterminato. Il valore più basso si riscontra nella scuola secondaria di II grado (67,7%), il più alto nella scuola dell'infanzia (84%).

Il rapporto alunni/docente più basso resta quello della scuola secondaria di I grado.

Nel calcolo del rapporto sono stati considerati solo gli insegnanti a tempo indeterminato, esclusi quelli di sostegno e di religione cattolica.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e di Merito).

RISULTATI



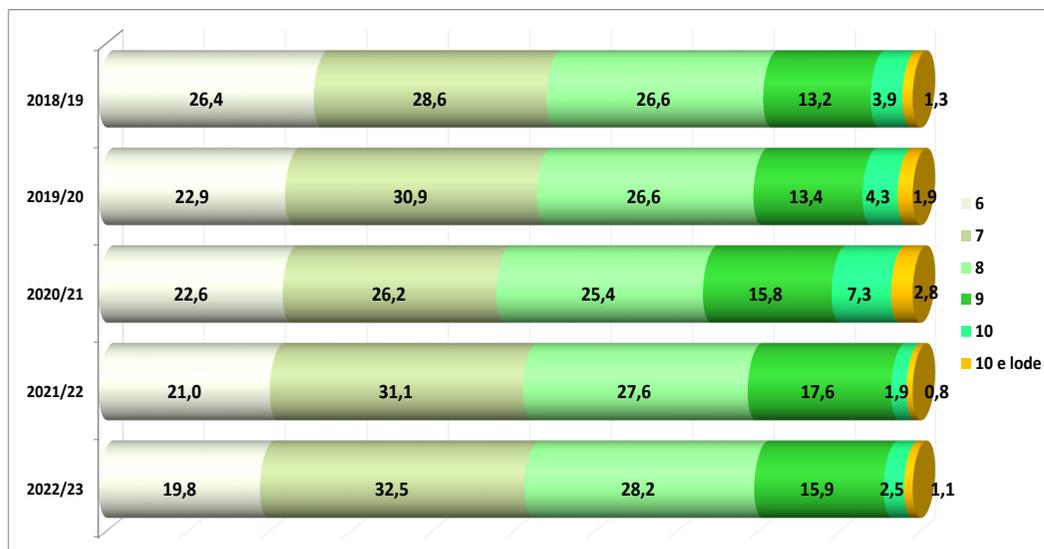
Tab. 1 - Non ammessi alla classe successiva per segmento di istruzione. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. 2018/19 - 2022/23

	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Scuola primaria	0,2	0,0	0,4	0,3	0,1
Scuola secondaria di I grado	3,4	0,4	3,6	2,6	2,9
Scuola secondaria di II grado	10,3	1,2	12,2	9,7	10,1

Dopo il 2019/20 le non ammissioni sono tornate ai valori degli anni precedenti. Nel 2022/23 si registra leggero aumento nella scuola secondaria di I e II grado.

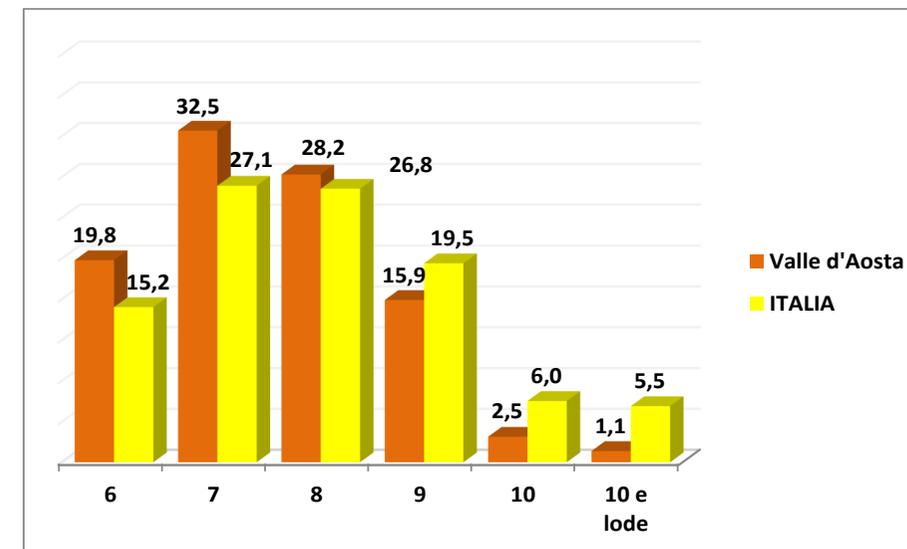
Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso. A causa dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'istruzione fornì, per l'a.s. 2019/20, indicazioni sulla valutazione degli allievi e sullo svolgimento degli scrutini (D.L. n. 22, 8 - 4- 2020, convertito dalla L n. 41, 6 - 6 - 2020). Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Fig. 1 - Licenziati per voto finale all'esame di Stato del primo ciclo. Distribuzione percentuale. 2018/19 - 2022/23



Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Fig. 2 - Licenziati per voto finale all'esame di Stato del primo ciclo. Distribuzione percentuale. Valle d'Aosta e Italia. 2022/23



Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati del Dipartimento sovraintendenza agli studi ; per i dati nazionali, Anagrafe Nazionale Studenti, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La percentuale degli studenti che ottengono la votazione minima (*sei*) è diminuita, restando comunque vicina al 20%.

Il confronto con i dati nazionali del 2022/23 evidenzia marcate differenze: a livello nazionale, gli studenti con i voti più elevati (*dieci* e *dieci e lode*) sono l'11,5% contro il 3,6% valdostano, mentre quelli con i voti più bassi (*sei* e *sette*) sono il 42,3% contro il 52,3% della Valle d'Aosta.

Tab. 2 - Studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso per anno di corso e totale. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. Valle d'Aosta e Italia. 2021/22 e 2022/23

Anno di corso	2021/22				Anno di corso	2022/23			
	Studenti non ammessi		Studenti con giudizio sospeso			Studenti non ammessi		Studenti con giudizio sospeso	
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA		Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
1°	15,7	8,1	23,1	17,0	1°	17,6	8,5	23,3	16,7
2°	11,2	6,4	23,9	19,8	2°	9,2	5,4	23,4	19,5
3°	6,1	6,0	24,4	19,6	3°	6,1	5,2	24,0	18,8
4°	3,5	4,0	24,3	16,7	4°	5,2	3,6	21,3	16,8
Totale	9,7	6,3	24,2	17,9	Totale	10,2	5,8	23,1	18,0

I dati valdostani delle non ammissioni e delle sospensioni del giudizio riguardano soprattutto il primo biennio e sono nettamente più elevati di quelli nazionali.

Fonte: Valle d'Aosta: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie; dati nazionali: Anagrafe Nazionale Studenti, Rilevazione esiti degli scrutini analitici, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tab. 3 - Studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso per tipo di scuola e totale. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. Valle d'Aosta e Italia. 2021/22- 2022/23

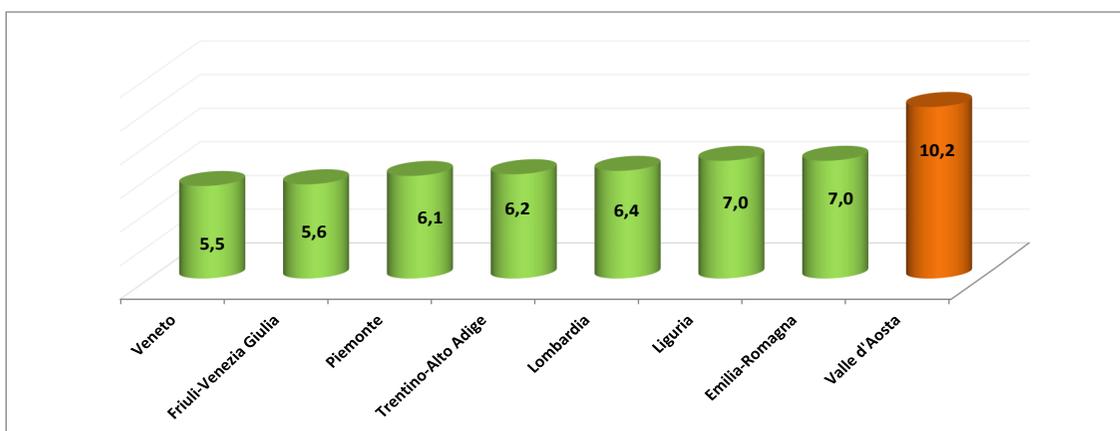
	2021/22		2022/23		2021/22		2022/23	
	Studenti non ammessi alla classe successiva				Studenti con giudizio sospeso			
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
Licei	7,8	3,4	8,9	3,2	22,1	16,3	21,9	16,1
Istituti tecnici	13,3	8,9	13,0	8,2	27,7	23,4	27,5	22,9
Istituti professionali e leFP	8,5	10,3	8,7	9,8	23,3	14,8	18,9	14,4
Totale	9,7	6,2	10,2	5,8	24,2	18,3	23,1	18,0

Nel complesso, i dati valdostani e nazionali evidenziano la disomogeneità degli esiti dei diversi percorsi di studio.

Le percentuali valdostane degli studenti non ammessi e con sospensione del giudizio sono, per i diversi tipi di scuola, nettamente più elevate di quelle nazionali.

Fonte: cfr. Tab.2.

Fig. 3 - Studenti non ammessi alla classe successiva. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. Valle d'Aosta e regioni e province autonome dell'Italia del Nord. 2022/23



Il dato valdostano delle non ammissioni è nettamente più elevato rispetto a quelli delle altre realtà territoriali dell'Italia settentrionale.

Non sono disponibili i dati della PA di Bolzano.

Fonte: cfr. Tab. 2.

Tab. 4 - Esiti degli scrutini per anno di corso e totale. Scrutini finali e integrazione degli scrutini finali. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2018/19 - 2022/23

Anno di corso	Esiti degli scrutini finali (giugno)										Esiti dell'integrazione dello scrutinio finale (settembre)									
	Studenti non ammessi alla classe successiva					Studenti con giudizio sospeso					Studenti con giudizio sospeso non ammessi alla classe successiva a settembre					Totale studenti non ammessi alla classe successiva (giugno + settembre)				
	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
1°	18,1	2,3	14,9	15,7	17,6	24,0	...	23,9	23,1	23,3	6,6	...	15,6	12,3	10,0	19,5	...	18,6	18,5	19,9
2°	8,9	0,7	16,6	11,2	9,2	30,3	...	26,1	23,9	23,4	9,5	...	14,3	17,6	11,9	11,9	...	20,3	15,4	12,0
3°	7,9	0,8	9,9	6,1	6,1	24,8	...	24,7	24,4	24,0	7,8	...	21,1	17,4	10,0	9,8	...	15,1	10,4	8,5
4°	4,0	0,8	5,5	3,5	5,2	25,5	...	24,9	24,3	21,3	10,8	...	10,6	12,3	5,3	6,8	...	8,2	6,5	6,3
Totale	10,3	1,2	12,2	9,7	10,2	26,0	...	24,9	24,2	23,1	8,6	...	15,6	15,0	9,6	12,6	...	16,0	13,3	12,4

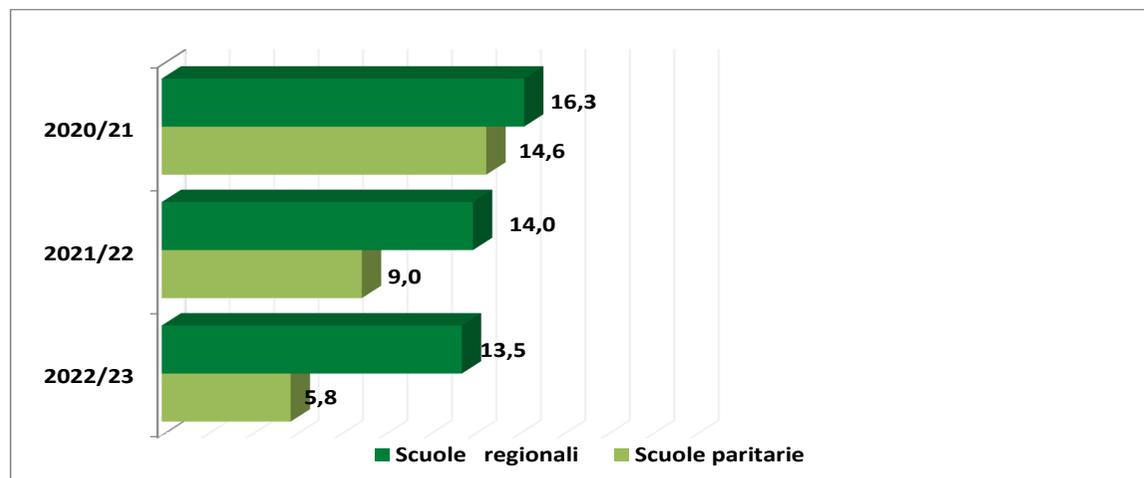
Nel 2022/23 aumentano gli studenti non ammessi in del primo e del quarto anno, e sono in lieve calo, nel complesso, quelli con sospensione del giudizio.

Nel complesso, gli studenti con giudizio sospeso che non passano alla classe successiva a settembre sono il 9,6%, contro il 15% dell'anno precedente.

il dato complessivo delle non ammissioni passa dal 10,2% di giugno al 12,4% di settembre. I valori più elevati sono quelli dei primi due anni di corso.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Fig. 4 - Studenti non ammessi alla classe successiva per gestione. Integrazione degli scrutini finali (settembre). Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2020/21 -2022/23



Il dato del 2022/23 evidenzia l'accentuarsi del divario tra scuole regionali e paritarie, a svantaggio delle prime.

Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso.

Fonte: cfr. Fig. 1.

Tab. 5 - Studenti in ritardo scolastico nel primo biennio per tipo di scuola e totale. Valori percentuali. Scuola secondaria di II grado. 2018/19-2022/23

Anno di corso	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali e IeFP	Totale VdA
2018/19				
1°	14,4	32,6	46,5	26,8
2°	15,4	37,6	38,6	26,7
2019/20				
1°	13,2	35,7	45,2	26,7
2°	18,2	35,1	46,0	29,8
2020/21				
1°	5,8	16,3	31,4	13,0
2°	11,6	33,1	41,7	23,8
2021/22				
1°	12,0	26,8	39,5	21,8
2°	15,3	29,5	40,3	24,3
2022/23				
1°	13,6	23,4	39,9	21,4
2°	17,5	31,7	43,1	27,1

Nell'anno scolastico 2022/23, nel complesso, il 27,1% degli studenti del secondo anno di corso ha ripetuto almeno una classe.

Risulta una forte disomogeneità tra i diversi percorsi di studio: negli istituti professionali il dato supera il 40%.

Sono in ritardo scolastico gli studenti che frequentano una classe inferiore rispetto all'età di riferimento ovvero che hanno ripetuto una o più classi.

Fonte: elaborazione SREV su dati SIAL-Sistema Informativo Alunni regionale.

Tab. 6 - Esiti dell'esame di Stato del secondo ciclo. Valori percentuali. 2018/19 - 2022/23

	Interni ammessi (per 100)	Interni non ammessi	Diplomati (per 100)	Non diplomati
2018/19	97,1	2,9	99,3	0,7
2019/20	99,9	0,1	99,0	1,0
2020/21	n.d.	n.d.	99,6	0,4
2021/22	96,9	3,1	99,6	0,4
2022/23	96,6	3,4	100,0	0,0

Nel 2022/23 tutti gli studenti ammessi all'esame di Stato hanno ottenuto il diploma.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

Fig. 5 - Diplomati per votazione finale all'esame di Stato del secondo ciclo. Distribuzione percentuale. 2018/19 - 2022/23



Nel 2022/23 aumentano gli studenti con votazione finale non superiore a 70/100 (37,7% contro 30,9% del 2021/22) e diminuiscono quelli con votazione superiore a 90/100 (14,2% contro 18,3% del 2021/22).

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Tab. 7 - Diplomati per votazione finale all'esame di Stato del secondo ciclo per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Valle d'Aosta e Italia. 2022/23

	60		61-70		71-80		81-90		91-99		100		100 e lode	
	Valle d'Aosta	ITALIA												
Licei	2,8	3,2	23,6	20,7	34,6	28,5	19,6	20,2	12,8	13,8	5,4	9,4	1,2	4,2
Istituti tecnici	4,5	6,7	44,9	31,5	28,7	29,7	13,6	16,0	7,2	9,3	0,7	5,4	0,4	1,4
Istituti professionali	15,5	7,2	35,6	32,7	29,5	30,2	10,1	16,4	7,7	8,4	1,6	4,4	0,0	0,6
Totale classi quinte	5,3	5,0	32,4	26,0	31,9	29,2	16,2	18,3	10,2	11,5	3,3	7,3	0,7	2,7

Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi; per i dati nazionali, Anagrafe Nazionale Studenti - Rilevazione Esami scuola secondaria II grado, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

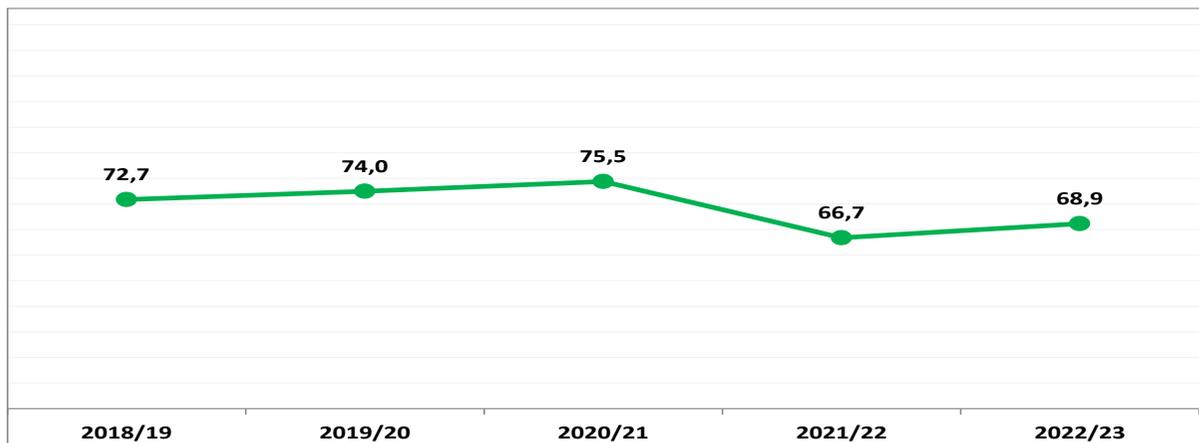
Tab. 8 - Esiti dell'esame di Stato del secondo ciclo. Valori percentuali. CRIA - Centro Regionale Istruzione Adulti. 2022/23

Ammessi	Non ammessi	Diplomati	Non diplomati	Diplomati per fascia di votazione						
				60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode
76,3	23,7	100,0	0,0	2,2	46,7	37,8	11,1	2,2	0,0	0,0

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Nel complesso, il 37,7% degli studenti ha ottenuto il diploma con votazione non superiore a 70/100, contro il 31,2% nazionale e i diplomati con votazione superiore a 90/100 sono il 14,2%, contro il 21,5% nazionale. I dati dei diversi percorsi di studio sono fortemente disomogenei: circa la metà degli studenti valdostani degli istituti tecnici e professionali si diploma con voto non superiore a 70/100 e meno del 10% supera i 90/100. I dati degli studenti del CRIA sono in linea con quelli degli istituti tecnici per i diplomati con votazione fino a 70/100, mentre differiscono notevolmente da quelli delle classi quinte nel loro insieme per quanto riguarda le votazioni più alte e, in particolare, il tasso di studenti non ammessi all'esame (23,7%).

Fig. 6 - Diplomati per 100 19enni. Tasso di diploma. 2018/19 - 2022/23

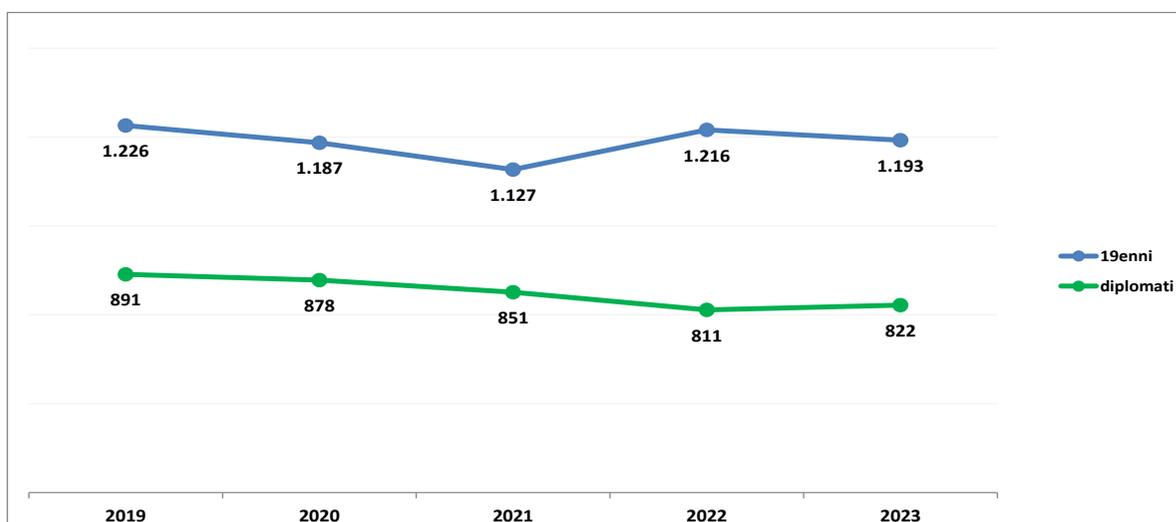


Il tasso di diploma è in crescita

Il tasso di diploma risulta dal rapporto tra il totale dei diplomati e il totale dei giovani che, entro la fine dell'anno solare dell'esame di Stato, compiono i 19 anni. Nel totale dei diplomati, che esclude i candidati esterni e gli studenti dei percorsi serali, sono compresi anche coloro i quali conseguono il diploma in ritardo, ovvero oltre i 19 anni, e anche gli anticipatori, che conseguono il diploma prima dei 19 anni.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e ISTAT, <http://demoistat.it>.

Fig. 7 - Numero di diplomati e di 19enni. Valori assoluti. 2019 -2023



Negli ultimi cinque anni il numero dei diplomati è calato significativamente (- 7,7%), il numero dei 19enni risulta maggiormente stabile (-2,7%).

Nota: cfr. Fig. 6.

Fonte: cfr. Fig. 6.

RISULTATI

Tab. 9 - Percentuale di bambini che, al termine della scuola dell'infanzia, hanno acquisito le competenze relative al campo di esperienza *I discorsi e le parole*. 2021/22 e 2022/23

COMPETENZE	2021/22		2022/23	
	LIVELLO		LIVELLO	
	In fase di acquisizione	Acquisita	In fase di acquisizione	Acquisita
I DISCORSI E LE PAROLE				
Ascolta nelle varie situazioni comunicative l'insegnante e i compagni	12,5	87,5	14,2	85,8
Ascolta e comprende storie, narrazioni, racconti	8,2	91,8	11,8	88,2
Racconta esperienze personali situazioni, eventi	13,9	86,1	14,3	85,7
Rielabora e inventa esperienze, storie e racconti	13,9	86,1	12,1	87,9
Comprende le consegne	9,9	90,1	11,3	88,7
Chiede spiegazioni	10,2	89,8	9,8	90,2
Struttura frasi complete e di senso compiuto	7,3	92,7	11,4	88,6
Distingue lettere e segni	21,1	78,9	23,2	76,8
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	18,0	82,0	22,1	77,9
Comprende parole e frasi in lingua francese utilizzate abitualmente nel contesto scolastico	6,6	93,4	10,5	89,5
Usa parole e frasi semplici in lingua francese utilizzate abitualmente in situazioni quotidiane	26,3	73,7	28,1	71,9
Risponde a semplici domande in lingua francese legate alle attività didattiche proposte nei differenti campi d'esperienza, utilizzando le strutture apprese	58,3	41,7	56,5	43,5
Racconta in lingua francese un fatto vissuto nel contesto scolastico o un racconto letto in classe, se un adulto le/gli pone delle domande	32,7	67,3	38,4	61,6

La gran parte dei bambini, al termine della scuola dell'infanzia, ha acquisito le competenze. Permangono alcune criticità nell'ambito della produzione orale in lingua francese.

I dati sono ricavati dal modello regionale per la rilevazione delle competenze nella scuola dell'infanzia (D.G.R. n. 1806 del 18 dicembre 2017). Il modello fa riferimento ai "campi di esperienza". Tra questi, quello denominato *I discorsi e le parole* riguarda la lingua in tutte le sue funzioni e forme, come strumento fondamentale per comunicare, conoscere ed esprimersi.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

Tab. 10 - Percentuale di bambini che, al termine della scuola dell'infanzia, hanno acquisito le competenze relative al campo di esperienza *La conoscenza del mondo*. 2021/22 e 2022/23

COMPETENZE	2021/22		2022/23	
	LIVELLO		LIVELLO	
	In fase di acquisizione	Acquisita	In fase di acquisizione	Acquisita
LA CONOSCENZA DEL MONDO				
Riconosce e nomina le principali proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione, materiali)	3,8	96,2	5,5	94,5
Raggruppa, ordina e completa insiemi secondo criteri diversi	6,8	93,2	8,2	91,8
Individua corrispondenze e relazioni	8,2	91,8	8,6	91,4
Individua la corrispondenza tra numero e quantità entro 10	12,1	87,9	14,0	86,0
Compara i numeri stabilendo delle relazioni	12,6	87,4	14,6	85,4
Conosce la funzione dei numeri ordinali	6,9	93,1	6,6	93,4
Ordina sequenze utilizzando organizzatori temporali	9,0	91,0	9,0	91,0
Riconosce e descrive alcuni fenomeni naturali	11,5	88,5	10,3	89,7

La gran parte dei bambini, al termine della scuola dell'infanzia, ha acquisito le competenze.

I dati sono ricavati dal modello regionale per la rilevazione delle competenze nella scuola dell'infanzia (D.G.R. n. 1806 del 18 dicembre 2017). Il modello fa riferimento ai "campi di esperienza". Tra questi, quello denominato *La conoscenza del mondo* riguarda l'esplorazione del mondo circostante, dei suoi ambienti e fenomeni, ma anche la quantità in termini di misura e di numeri ed è pertanto riconducibile all'ambito scientifico-matematico.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

Tab. 11 - Alunni per fascia di risultato nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica. Distribuzione percentuale. Classe seconda primaria. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021-2023

2021	FASCE DI RISULTATO											
	ITALIANO						MATEMATICA					
Aree territoriali	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Valle d'Aosta	2,5	15,5	24,0	24,6	26,0	7,4	4,5	20,1	30,2	25,6	14,1	5,4
Nord Ovest	4,2	13,9	21,2	26,0	27,5	7,2	4,8	18,9	27,9	28,2	15,4	4,8
ITALIA	4,3	14,5	22,8	27,0	25,7	5,7	4,8	20,9	27,8	27,0	14,5	5,0
2022	FASCE DI RISULTATO											
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Valle d'Aosta	5,8	17,1	12,1	19,1	33,7	12,2	5,0	19,3	27,6	31,3	12,1	4,8
Nord Ovest	12,0	15,8	16,4	21,7	25,2	9,0	7,0	22,8	27,7	27,1	11,9	3,6
ITALIA	10,5	16,8	16,8	22,9	24,6	8,3	6,8	22,5	27,0	27,3	12,3	4,0
2023	FASCE DI RISULTATO											
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Valle d'Aosta	10,6	20,4	26,5	15,5	20,1	6,9	12,7	24,6	19,7	26,7	13,0	3,2
Nord Ovest	10,9	21,1	22,2	17,0	22,5	6,3	9,4	24,7	21,0	23,5	16,1	5,3
ITALIA	10,2	21,3	24,6	17,1	20,8	6,1	11,5	24,6	20,9	23,5	14,8	4,7

A ciascun numero (1-6) corrisponde, in ordine crescente, una fascia di risultato. Gli alunni che si sono collocati alle fasce 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

In Italiano sono aumentati gli alunni che non hanno ottenuto risultati adeguati (fasce 1 e 2) e diminuiti quelli che hanno raggiunto risultati eccellenti (fascia 6): i primi, nel 2023, sono il 31% contro il 22,9% dell'anno precedente e i secondi costituiscono il 6,9% contro il 12,2% del 2022.

Anche in matematica si riscontra un sensibile aumento delle fasce 1 e 2 (37,3% contro il 24,3% del 2022), mentre il calo degli alunni alla fascia 6 è più contenuto rispetto a quello che si osserva in italiano.

RISULTATI

Tab. 12 - Alunni per fascia di risultato e per livello di competenza nelle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese. Distribuzione percentuale. Classe quinta primaria. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021-2023

2021	FASCE DI RISULTATO												LIVELLI DI COMPETENZA			
	ITALIANO						MATEMATICA						INGLESE Lettura		INGLESE Ascolto	
Aree territoriali	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Pre A1	A1	Pre A1	A1
Valle d'Aosta	1,0	18,3	35,8	21,6	17,3	6,0	4,1	30,0	25,7	22,2	13,9	3,9	6,8	93,2	9,2	90,8
Nord Ovest	1,8	12,3	31,5	26,9	21,9	5,6	4,3	23,2	26,6	25,5	16,7	3,8	6,2	93,8	15,0	85,0
ITALIA	2,2	14,4	32,0	25,9	20,6	4,8	4,7	23,6	26,0	24,2	16,7	4,8	8,2	91,8	17,6	82,4
2022	FASCE DI RISULTATO												LIVELLI DI COMPETENZA			
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA						INGLESE Lettura		INGLESE Ascolto	
Aree territoriali	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Pre A1	A1	Pre A1	A1
Valle d'Aosta	1,9	10,4	36,0	30,3	18,7	2,6	5,4	21,6	26,2	26,5	16,5	3,9	2,8	97,2	5,5	94,5
Nord Ovest	2,5	15,7	34,8	26,8	16,4	3,8	7,2	24,5	22,6	23,8	18,4	3,6	5,0	95,0	11,4	88,6
ITALIA	3,0	16,6	35,3	25,2	16,4	3,5	8,0	25,8	22,1	22,5	17,6	4,1	6,1	93,6	15,2	84,8
2023	FASCE DI RISULTATO												LIVELLI DI COMPETENZA			
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA						INGLESE Lettura		INGLESE Ascolto	
Aree territoriali	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Pre A1	A1	Pre A1	A1
Valle d'Aosta	4,3	17,1	29,0	31,0	12,9	5,8	10,4	31,9	20,1	19,1	15,2	3,3	9,5	90,5	13,3	86,7
Nord Ovest	5,8	19,4	29,0	27,0	13,3	5,5	9,1	27,3	24,6	17,9	17,2	3,9	11,7	88,3	15,4	84,6
ITALIA	6,9	18,9	29,9	26,4	13,2	4,7	9,4	27,4	24,5	19,0	16,1	3,6	13,3	86,7	18,8	81,2

A ciascun numero (1-6) corrisponde, in ordine crescente, una fascia di risultato. Gli alunni collocati alle fasce 1 e 2 non hanno raggiunto risultati adeguati. Per quanto riguarda inglese, le categorie fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe quinta primaria il livello di competenza previsto è A1.

I dati del 2023 evidenziano un aumento degli alunni alle fasce 1 e 2: in italiano si passa dal 12,3% al 21,4%, in matematica dal 27% al 42,3%. Si registra un peggioramento anche in inglese, dove gli alunni che non raggiungono il livello A1 passano dal 2,8% al 9,5% in lettura e dal 5,5% al 13,3% in ascolto.

In un quadro generale che evidenzia il peggioramento dei risultati, i dati valdostani sono migliori di quelli macroregionali e nazionali in italiano e in inglese.

RISULTATI

Tab. 13 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 - 2023

Aree territoriali	ITALIANO														
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	1			2			3			4			5		
Valle d'Aosta	6,6	7,5	7,9	18,8	20,0	22,0	29,1	32,8	32,7	28,7	26,9	24,7	16,8	12,7	12,8
Nord Ovest	12,4	11,7	12,3	23,5	22,4	22,3	30,7	30,2	29,5	23,0	23,0	24,0	10,3	12,7	11,9
ITALIA	14,9	14,5	14,6	24,2	24,0	23,9	24,2	29,8	29,3	21,5	21,0	22,1	10,0	10,7	10,1

Nel 2023 sono aumentati gli studenti con livelli di apprendimento non adeguati, mentre è stabile il dato relativo a quelli che hanno raggiunto risultati di eccellenza.

I dati valdostani sono migliori di quelli macroregionali e nazionali.

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

Tab. 14 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 - 2023

Aree territoriali	MATEMATICA														
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	1			2			3			4			5		
Valle d'Aosta	11,7	11,3	13,1	23,2	19,2	22,9	25,9	28,9	27,0	21,6	22,4	21,4	17,7	18,3	15,7
Nord Ovest	16,0	15,1	15,3	24,8	21,4	22,0	26,9	26,6	26,3	17,7	19,5	19,7	14,5	17,5	16,8
ITALIA	21,6	21,1	20,6	23,5	22,5	23,5	24,5	25,3	25,1	16,9	17,0	17,2	13,5	14,1	13,5

Nel 2023 si rileva un peggioramento dei risultati : gli studenti ai livelli di apprendimento non adeguati (1 e 2) sono passati dal 30,4% (2022) al 36%, mentre quelli con risultati di eccellenza (livello 5) scendono dal 18,3% al 15,7%.

I risultati valdostani sono in linea con quelli macroregionali e nettamente migliori di quelli nazionali.

crf. nota Tab. 13. Fonte: cfr. Tab. 13

Tab. 15 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di inglese. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 - 2023

Aree territoriali	LETTURA									ASCOLTO								
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	Pre A1			A1			A2			Pre A1			A1			A2		
Valle d'Aosta	2,2	2,0	1,8	8,9	13,0	9,7	89,0	85,0	88,5	0,6	0,5	0,3	23,5	21,3	19,8	75,9	78,1	79,9
Nord Ovest	1,9	2,3	2,2	16,2	13,8	12,5	81,9	93,8	85,3	1,0	1,6	1,3	29,6	26,5	24,9	69,3	71,9	73,8
ITALIA	4,6	4,4	3,6	19,5	17,7	16,0	75,9	78,0	80,5	4,0	3,6	3,0	37,0	34,1	32,4	59,1	62,4	64,7

I risultati valdostani del 2023 evidenziano un miglioramento: gli studenti che non raggiungono il livello A2 passano dal 15% all'11,5% in lettura e dal 21,8% al 20,1% in ascolto. I dati valdostani sono nettamente migliori di quelli macroregionali e nazionali.

Le categorie fanno riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Per la classe terza secondaria di I grado il livello di competenza previsto è A2. Fonte: INVALSI.

RISULTATI

Tab. 16 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe seconda secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2022 e 2023

	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
2022															
Licei classici, scientifici e linguistici	1,9	1,4	2,3	2,6	7,3	10,4	21,4	24,9	31,2	44,2	42,7	37,9	29,9	23,8	18,1
Altri licei	15,3	3,3	9,8	14,1	16,6	25,8	39,6	41,0	36,5	22,5	31,0	22,2	8,5	8,2	5,7
Istituti tecnici	12,3	10,7	15,3	30,2	21,7	26,5	34,6	38,0	34,3	21,7	24,1	19,7	1,2	5,6	4,2
Istituti professionali e IeFP	8,9	23,8	34,7	39,7	38,4	35,6	39,6	27,3	22,1	8,8	10,2	7,1	2,9	0,2	0,5
Totale classi seconde	8,6	8,1	12,5	19,1	18,2	21,6	31,5	32,2	31,5	28,0	29,8	25,1	12,9	11,7	9,2
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
2023															
Licei classici, scientifici e linguistici	1,4	2,1	4,6	9,0	8,2	12,6	27,6	25,1	30,4	39,8	42,7	35,4	22,2	22,0	17,2
Altri licei	9,7	4,8	11,4	9,3	16,6	23,6	36,6	38,1	35,1	31,2	30,8	23,5	13,1	9,7	6,3
Istituti tecnici	10,8	13,6	16,0	23,8	26,9	29,6	39,9	36,5	33,4	24,0	18,3	17,7	1,5	4,7	3,3
Istituti professionali e IeFP	21,0	28,7	38,7	35,7	33,2	32,5	28,4	27,3	21,0	13,4	10,0	6,7	1,5	0,8	0,6
Totale classi seconde	9,3	10,1	14,4	18,3	19,4	22,5	33,5	31,4	30,6	28,6	28,0	23,7	10,3	11,1	8,7

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento.

Fonte: INVALSI.

Il dato più generale è la marcata disomogeneità dei risultati dei diversi percorsi di studio.

Per le classi seconde nel loro complesso, i risultati del 2023, in linea con quelli del Nord Ovest e migliori di quelli nazionali, evidenziano la stabilità degli studenti con livelli di apprendimento insufficienti e il calo di quelli con risultati di eccellenza (livello 5).

Anche nel 2023 i risultati per tipo di scuola evidenziano che i dati valdostani degli istituti professionali sono migliori di quelli macroregionali e nazionali.

RISULTATI

Tab. 17 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe seconda secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2022 e 2023

	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
2022															
Licei scientifici	1,6	0,8	2,7	0,0	4,1	9,2	1,6	17,1	21,9	19,4	28,6	28,4	77,4	49,5	37,9
Altri licei	12,3	8,1	17,0	22,8	27,7	35,2	35,3	35,6	27,8	20,4	18,9	13,9	9,1	9,8	6,1
Istituti tecnici	18,6	8,2	17,2	24,9	23,9	30,2	27,6	30,4	27,1	23,7	22,3	16,2	5,1	15,2	9,3
Istituti professionali e IeFP	23,4	33,0	44,2	38,4	42,6	38,5	23,6	19,5	13,3	14,6	4,4	3,6	0,0	0,6	0,5
Totali classi seconde	14,2	10,0	17,8	21,9	23,1	27,8	25,3	27,2	23,9	20,5	20,2	16,5	18,2	19,5	13,9
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
2023															
Licei scientifici	1,2	1,3	4,1	0,8	4,0	10,9	12,7	14,1	21,4	20,5	28,2	26,5	64,7	52,4	37,2
Altri licei	6,7	6,9	16,4	28,5	29,1	33,8	37,9	33,7	28,8	16,8	21,1	14,8	10,1	9,1	6,1
Istituti tecnici	5,0	12,4	16,4	31,2	41,8	29,3	33,1	34,6	28,8	22,1	17,3	16,1	8,6	10,5	9,3
Istituti professionali e IeFP	29,4	33,3	44,0	43,9	41,8	37,5	26,7	19,4	14,3	0,0	5,6	3,8	0,0	0,0	0,5
Totali classi seconde	8,9	11,1	17,6	27,0	23,7	27,4	30,0	27,4	24,8	16,4	19,3	16,4	17,7	18,5	13,8

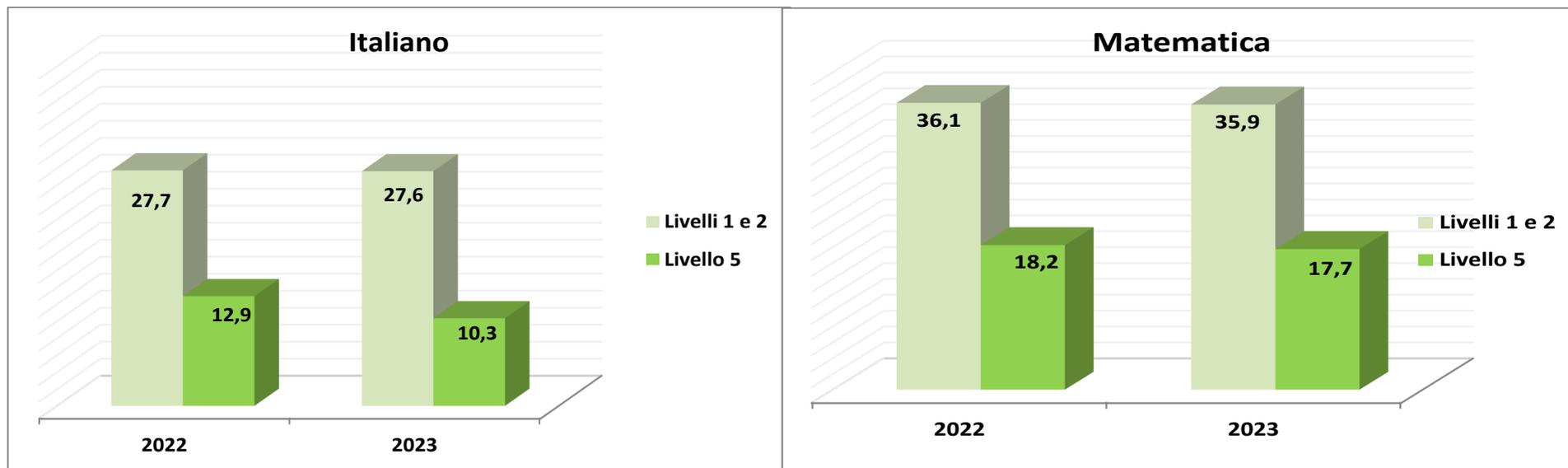
A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

Il dato più generale è la marcata disomogeneità dei risultati dei diversi percorsi di studio.

Per le classi seconde nel loro complesso, i risultati del 2023, in linea con quelli macroregionali e migliori di quelli nazionali, evidenziano la sostanziale stabilità sia degli studenti con livelli di apprendimento insufficienti (1 e 2) sia di quelli che raggiungono l'eccellenza (livello 5).

Anche nel 2023 i dati per tipo di scuola evidenziano gli ottimi risultati dei licei scientifici valdostani.

Fig. 8 - Studenti collocati ai livelli 1 e 2 e al livello 5 nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica. Valori percentuali. Classe seconda secondaria di II grado. 2022 e 2023



A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

La percentuale degli studenti con livelli di apprendimento insufficienti è stabile e sono in calo gli studenti eccellenti.

RISULTATI

Tab. 18 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 - 2023

2021	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
Licei classici, scientifici, linguistici	0,0	1,2	5,3	2,8	6,8	15,8	27,5	24,7	33,0	38,6	45,0	31,4	31,2	22,4	14,5
Altri licei	4,2	4,1	13,9	16,0	20,2	28,2	49,3	39,1	34,4	24,7	26,7	18,3	5,7	10,0	5,3
Istituti tecnici	3,2	4,9	22,8	23,9	25,8	30,9	39,2	43,5	31,2	29,8	21,7	12,8	4,0	4,1	2,3
Istituti professionali	28,2	32,3	47,0	36,2	35,4	33,0	28,3	24,0	15,7	6,7	8,0	4,0	0,6	0,4	0,3
Totale classi quinte	7,7	7,9	18,9	18,7	19,5	25,0	35,1	32,6	29,7	26,6	28,8	19,3	11,8	11,1	7,1
2022	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
Licei classici, scientifici, linguistici	1,0	3,5	8,1	4,9	10,3	16,8	25,8	29,6	32,0	38,7	35,6	28,8	29,6	21,1	14,3
Altri licei	14,5	10,5	21,0	17,1	23,4	29,3	30,3	36,4	30,7	28,3	23,2	15,2	9,9	6,5	3,8
Istituti tecnici	8,5	16,6	30,1	26,5	30,0	30,6	36,3	35,0	26,8	22,6	15,3	10,5	6,0	3,0	2,0
Istituti professionali	25,8	40,2	53,8	33,6	34,6	29,4	28,9	20,3	13,8	10,9	4,4	2,7	0,8	0,5	0,3
Totale classi quinte	9,7	14,3	23,7	18,1	22,2	24,7	30,2	30,8	27,4	27,6	22,6	17,2	14,4	10,1	6,9
2023	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
Licei classici, scientifici, linguistici	0,4	3,9	8,0	5,7	11,5	17,4	23,0	30,0	32,6	47,2	35,4	28,9	23,8	19,2	13,2
Altri licei	11,5	10,3	20,3	16,9	24,2	30,4	35,1	36,3	28,2	32,4	22,9	15,2	4,1	6,2	3,5
Istituti tecnici	10,9	17,5	30,6	34,3	31,7	31,6	36,5	33,6	26,3	17,2	14,5	9,8	1,1	2,7	1,7
Istituti professionali	29,8	40,2	52,7	42,0	36,1	31,1	21,4	19,1	13,3	6,9	4,2	2,6	0,0	0,3	0,3
Totale classi quinte	10,4	14,7	23,6	22,8	23,5	25,7	29,3	30,4	27,4	28,4	22,2	17,0	9,1	9,2	6,3

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

I dati del 2023 evidenziano il peggioramento dei risultati delle classi quinte nel loro complesso: gli studenti con livelli di apprendimento insufficienti (livelli 1 e 2) sono il 33,2% contro il 27,8% del 2022 e il 26,4% del 2021; gli studenti al livello 5 (eccellenza) sono il 9,1% contro il 14,4% del 2022 e l'11,8% del 2021.

In un quadro di marcata disomogeneità, il peggioramento dei dati riguarda tutti i percorsi di studio.

I dati valdostani delle classi quinte nel loro complesso, ma anche quelli dei diversi percorsi di studio, sono migliori rispetto a quelli macroregionali e nazionali.

Tab.19 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 - 2023

2021	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
Licei scientifici	0,0	0,1	6,2	4,6	4,7	14,4	10,1	15,3	21,6	21,7	24,3	21,6	63,6	55,6	36,2
Altri licei	8,5	12,0	29,0	23,0	25,1	28,1	22,1	28,7	22,8	23,4	22,2	12,8	22,9	12,1	7,3
Istituti tecnici	10,8	5,8	27,1	16,6	14,3	23,4	25,9	29,0	22,3	21,8	29,7	16,7	24,9	21,2	10,5
Istituti professionali	33,1	43,3	59,1	32,8	32,8	24,8	23,0	15,7	10,9	10,5	5,7	4,1	0,6	2,5	1,2
Totale classi quinte	13,1	12,5	28,1	20,3	18,3	22,9	21,6	23,6	20,3	19,9	22,3	14,6	25,1	23,3	14,1
2022	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
Licei scientifici	0,0	1,7	7,5	2,3	5,8	12,5	5,5	15,7	21,1	23,4	22,7	21,5	68,8	54,1	37,5
Altri licei	12,6	16,3	30,6	24,9	25,2	26,2	28,8	29,3	23,4	20,7	17,7	12,5	12,9	11,5	7,3
Istituti tecnici	12,4	13,2	26,9	19,3	23,1	23,8	31,8	27,5	23,0	22,3	20,6	15,2	14,2	15,7	11,3
Istituti professionali	36,3	45,4	58,9	31,5	29,2	23,3	19,4	17,5	12,4	8,9	6,0	4,1	4,0	1,9	1,3
Totale classi quinte	14,2	16,4	28,3	20,7	20,5	21,7	24,4	23,7	21,0	19,8	18,0	14,2	20,9	21,4	14,9
2023	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
Licei scientifici	0,0	2,5	7,2	0,7	6,5	12,9	7,9	15,3	20,3	27,1	23,1	22,2	64,3	52,5	37,3
Altri licei	10,7	16,2	29,5	20,3	25,5	26,9	31,0	29,3	23,7	23,1	17,8	12,7	14,8	11,1	7,2
Istituti tecnici	13,9	14,0	28,0	27,5	22,9	23,6	29,7	28,3	22,7	17,2	20,0	15,1	11,7	14,7	10,7
Istituti professionali	45,8	45,1	57,5	30,5	29,9	24,4	19,1	17,4	12,7	3,8	5,6	4,1	0,8	2,0	1,3
Totale classi quinte	15,5	16,7	27,9	21,0	20,9	22,1	24,8	23,8	20,9	18,8	17,9	14,4	19,9	20,7	14,7

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

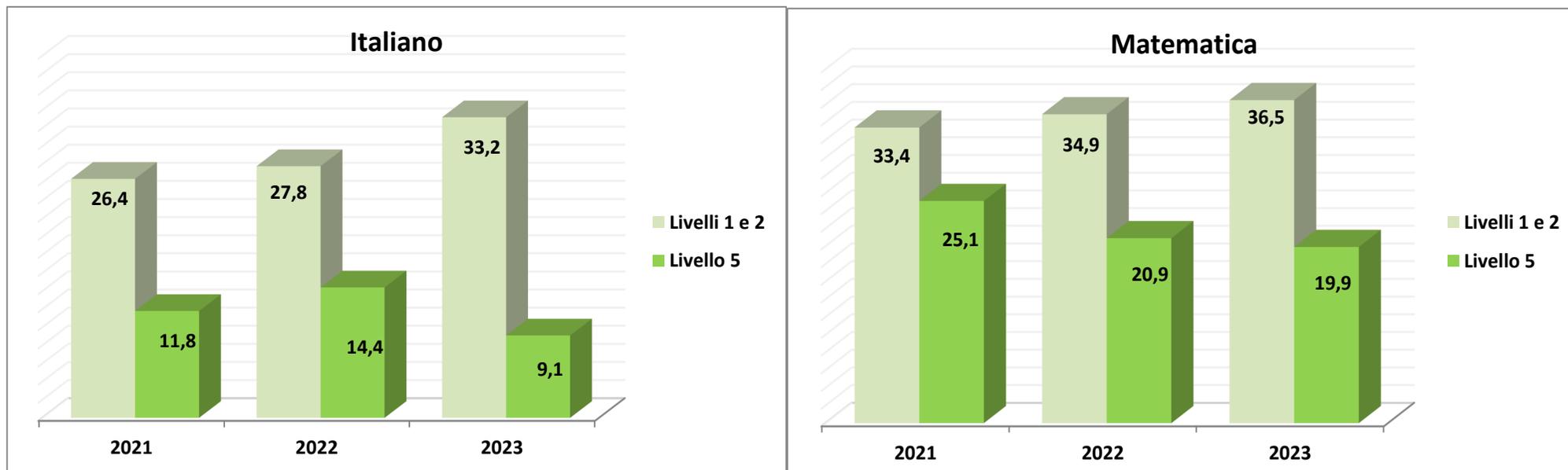
I dati del 2023 evidenziano il peggioramento dei risultati delle classi quinte nel loro complesso: gli studenti con livelli di apprendimento insufficienti (livelli 1 e 2) sono il 36,5% contro il 34,9% del 2022 e il 33,4% del 2021; gli studenti al livello 5 (eccellenza) sono il 19,9% contro il 20,9% del 2022 e il 25,1% del 2021.

I dati dei diversi percorsi di studio evidenziano che il peggioramento dei risultati degli istituti tecnici e professionali incide sul dato complessivo.

I dati valdostani delle classi quinte nel loro complesso, ma anche quelli dei diversi percorsi di studio, sono migliori di quelli nazionali e, in generale, in linea con quelli macroregionali.

RISULTATI

Fig. 9 - Studenti collocati ai livelli 1 e 2 e al livello 5 nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica. Valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado. 2021 - 2023



A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento.

Fonte: INVALSI.

Aumentano gli studenti con livelli di apprendimento insufficienti e diminuiscono quelli che raggiungono il livello di eccellenza.

RISULTATI

Tab. 20 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di inglese per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 - 2023

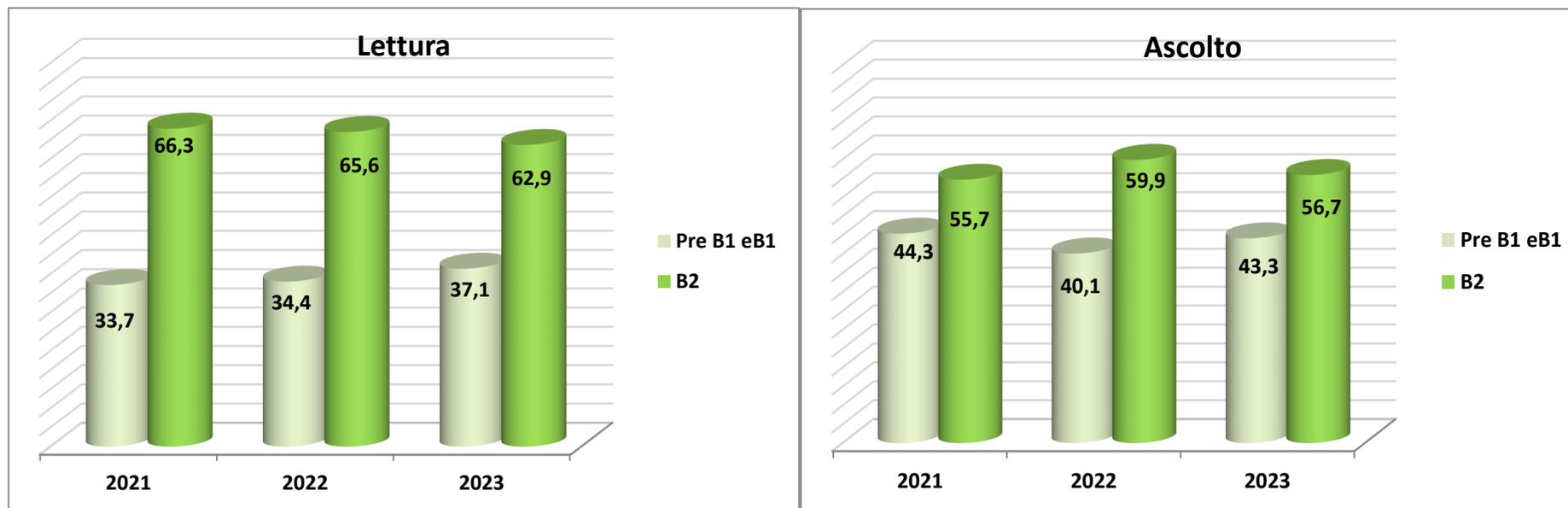
2021	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO								
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte											
Valle d'Aosta	0,0	4,2	95,8	0,0	16,5	83,5	1,4	35,4	63,2	4,5	39,9	55,6	1,1	27,3	71,6	3,2	38,5	58,2	12,6	67,9	19,5	32,2	54,9	12,9	3,3	30,4	66,3	8,7	35,6	55,7						
Nord Ovest	0,4	8,1	91,6	0,9	18,6	80,5	3,0	36,6	60,5	7,6	48,4	44,0	1,8	36,9	61,4	9,5	44,1	46,4	17,1	59,4	23,4	33,4	50,1	16,5	4,0	29,9	66,2	10,0	36,2	53,7						
ITALIA	3,0	23,6	73,8	8,0	32,8	59,2	11,6	46,7	41,7	25,3	45,8	28,9	14,2	45,0	40,8	30,2	42,3	27,5	34,4	50,3	15,3	55,3	35,2	9,5	12,9	37,8	49,3	25,2	37,9	36,9						
2022	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO								
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte											
Valle d'Aosta	0,3	9,1	90,6	0,7	12,2	87,1	10,5	29,6	59,9	12,5	29,6	57,9	3,9	38,3	57,8	5,2	46,5	48,3	14,2	55,9	29,9	23,6	54,3	22,0	5,5	28,9	65,6	7,9	32,2	59,9						
Nord Ovest	1,2	13,2	85,6	2,3	19,7	78,0	6,0	37,8	56,2	10,4	44,1	45,5	6,7	39,7	53,6	13,7	47,7	38,6	21,5	55,8	22,7	38,0	47,4	14,6	6,8	31,8	61,5	12,6	36,3	51,1						
ITALIA	4,1	21,1	74,8	8,4	30,5	61,1	14,3	43,3	42,5	26,7	42,7	30,6	15,9	41,5	42,6	31,1	41,7	27,2	32,5	49,9	17,6	54,7	35,4	9,9	13,5	34,9	51,5	25,1	36,4	38,5						
2023	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO								
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte											
Valle d'Aosta	0,0	6,1	93,9	0,0	9,4	90,6	5,4	30,6	63,9	5,4	32,7	61,9	4,3	43,1	52,5	4,7	54,7	40,6	19,1	63,4	17,6	24,4	62,6	13,0	5,4	31,7	62,9	6,4	36,9	56,7						
Nord Ovest	1,5	13,0	85,4	2,0	18,0	80,0	5,0	35,9	59,1	8,3	42,3	49,3	5,9	38,0	56,1	11,2	46,7	42,0	19,6	56,0	24,4	34,6	48,9	16,5	6,2	30,9	62,9	10,8	35,4	53,8						
ITALIA	3,4	19,4	77,2	6,6	30,0	63,4	11,7	42,0	46,3	23,1	43,3	33,6	14,4	39,7	45,9	28,0	42,5	29,5	28,7	50,9	20,4	51,7	37,2	11,1	11,9	33,7	54,4	22,5	36,9	40,6						

Le categorie fanno riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); per la classe quinta secondaria di II grado il livello di competenza previsto è B2. Fonte: INVALSI.

Rispetto al 2022 risultano in diminuzione gli studenti delle classi quinte nel loro complesso che raggiungono il livello di competenza B2, sia in lettura sia in ascolto. In lettura, i risultati valdostani, in linea con quelli del Nord Ovest, sono migliori di quelli nazionali, mentre in ascolto superano anche quelli macroregionali. Si conferma una marcata disomogeneità dei risultati dei diversi percorsi di studio. Migliorano i licei (*Classici, Scientifici, Linguistici e Altri*): nel primo gruppo gli studenti al livello B2 sono oltre il 90%, mentre nel secondo (*Altri*) sono oltre il 60% sia in lettura sia in ascolto. Peggiorano i risultati degli istituti tecnici e professionali, sia in lettura sia in ascolto.

RISULTATI

Fig. 10 - Studenti collocati ai livelli di competenza Pre B1 e B1 e al livello B2 nella prova nazionale INVALSI di inglese. Valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado. 2021 - 2023



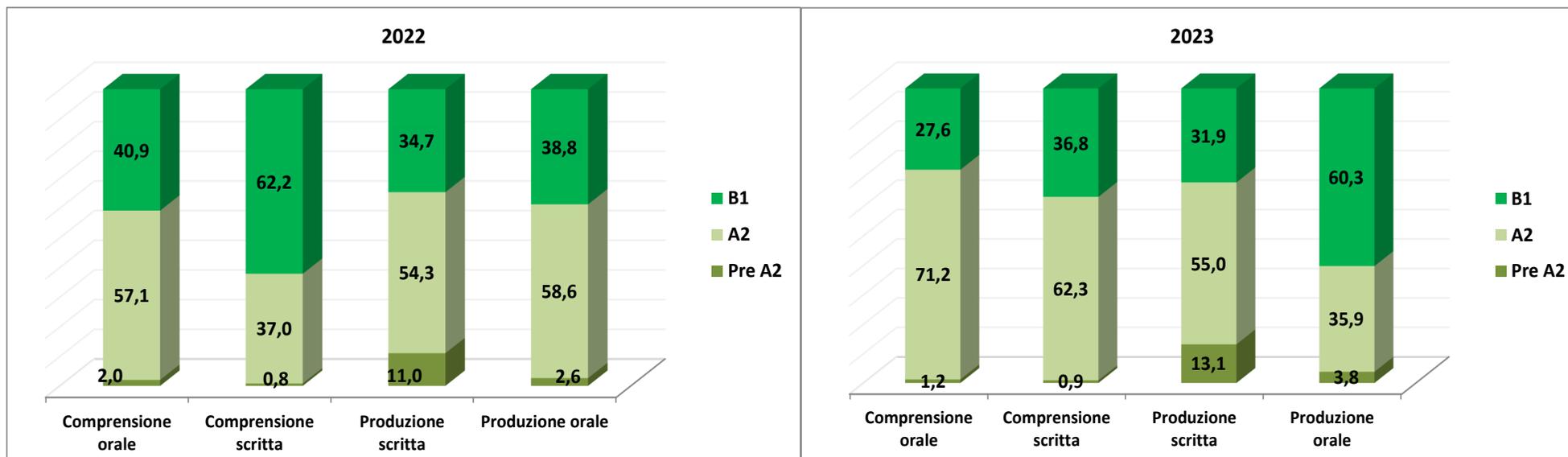
Le categorie fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe quinta secondaria di II grado il livello di competenza previsto è B2.

Fonte: INVALSI.

Aumentano gli studenti che non raggiungono il livello di competenza B2 sia in lettura sia in ascolto.

RISULTATI

Fig. 11 - Studenti per livello di competenza nella prova regionale di francese. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. 2022 e 2023



I livelli fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Il livello di competenza previsto per la classe terza secondaria di I grado è B1.
 Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Rispetto all'anno precedente, il 2023 presenta, con l'eccezione della produzione scritta, variazioni molto marcate delle percentuali degli studenti con livello di competenza B1.

Tranne che nella produzione orale, gli studenti al livello B1 sono diminuiti soprattutto nella comprensione orale e scritta.

Il valore più elevato di studenti al livello B1 riguarda la produzione orale (60,3% contro 38,8% del 2022).

Si confermano le criticità nella produzione scritta, dove il livello Pre A2 passa dall'11% al 13,1% e il livello B1 scende dal 34,7% al 31,9%.

RISULTATI

Tab. 21 - Studenti per livello di competenza nella prova regionale di francese per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. 2021-2023

2021	Comprensione orale			Comprensione scritta			Produzione scritta			Produzione orale		
	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1
Licei	1,5	81,4	17,1	1,0	83,4	15,6	13,5	83,7	2,8	2,8	95,9	1,3
Istituti tecnici	7,8	85,2	7,0	7,8	79,4	12,8	41,1	53,9	4,9	51,3	45,8	2,9
Istituti professionali	19,0	78,6	2,4	23,0	74,6	2,4	70,6	28,6	0,8	63,2	35,2	1,6
Totale classi quinte	6,4	82,2	11,4	6,8	80,7	12,5	31,8	65,0	3,2	28,1	70,0	1,9
2022	Comprensione orale			Comprensione scritta			Produzione scritta			Produzione orale		
	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1
Licei	7,1	90,2	2,7	2,7	61,7	35,6	27,3	66,8	5,9	19,2	71,1	9,7
Istituti tecnici	16,0	82,8	1,2	7,4	76,2	16,4	45,1	53,7	1,2	52,7	46,5	0,8
Istituti professionali	31,0	67,6	1,4	22,6	71,8	5,6	73,2	26,8	0,0	68,1	31,9	0,0
Totale classi quinte	13,8	84,1	2,1	7,5	67,8	24,7	40,5	56,0	3,5	37,5	57,1	5,4
2023	Comprensione orale			Comprensione scritta			Produzione scritta			Produzione orale		
	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1
Licei	12,7	84,1	3,2	4,7	76,6	18,7	29,4	62,9	7,7	15,7	64,4	19,9
Istituti tecnici	35,3	63,9	0,8	25,0	70,5	4,5	42,2	54,9	2,9	35,7	60,2	4,1
Istituti professionali	61,2	38,8	0,0	37,8	62,2	0,0	69,4	29,6	1,0	50,0	50,0	0,0
Totale classi quinte	26,5	71,5	2,0	15,7	72,7	11,6	38,8	56,0	5,2	26,7	61,2	12,1

Il livello di competenza atteso, riferito al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*, per la classe quinta secondaria di II grado è B2 (livello richiesto per il rilascio del diploma ESABAC).

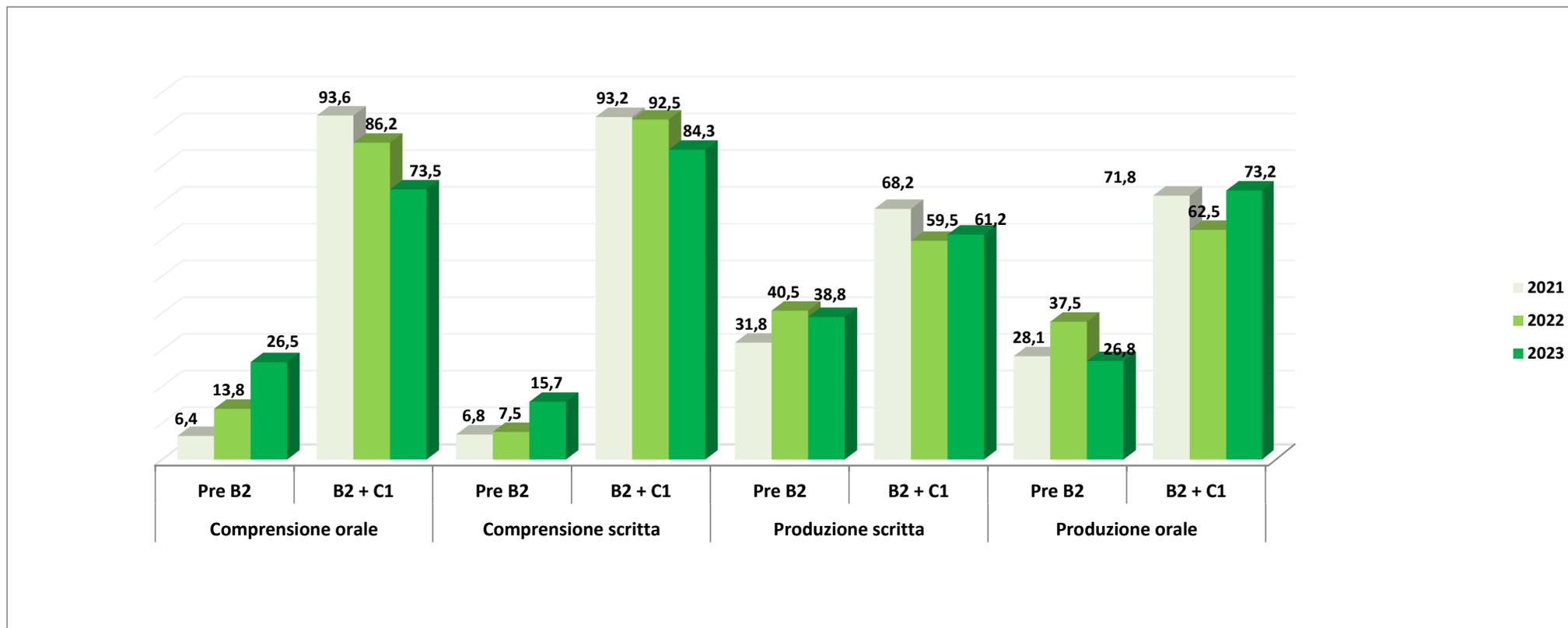
I dati non comprendono gli studenti del CRIA- Centro Regionale Istruzione Adulti .

i dati del 2023 evidenziano un aumento degli studenti che, nel loro complesso, non raggiungono il livello B2 nella comprensione orale (dal 6,4% al 26,5%) e nella comprensione scritta (dal 6,8% al 15,7%).

I dati del triennio confermano la forte disomogeneità dei risultati dei diversi percorsi di studio e le criticità nella produzione scritta.

RISULTATI

Fig. 12 - Studenti collocati al livello di competenza Pre B2 e ai livelli B2 e C1 nella prova regionale di francese. Valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado. 2021-2023



Il livello di competenza atteso, riferito al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*, per la classe quinta secondaria di II grado è B2 (livello richiesto per il rilascio del diploma ESABAC).

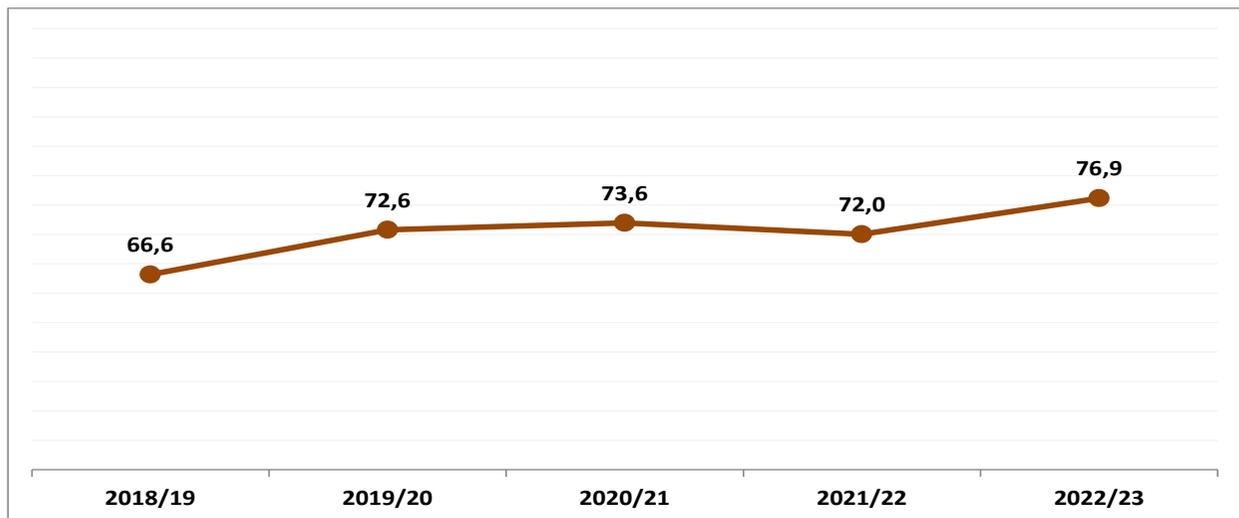
Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovrintendenza agli studi.

Nella comprensione orale e scritta, i risultati del 2023 sono inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti. Il dato della produzione scritta è sostanzialmente stabile, mentre quello della produzione orale migliora.

UNIVERSITÀ



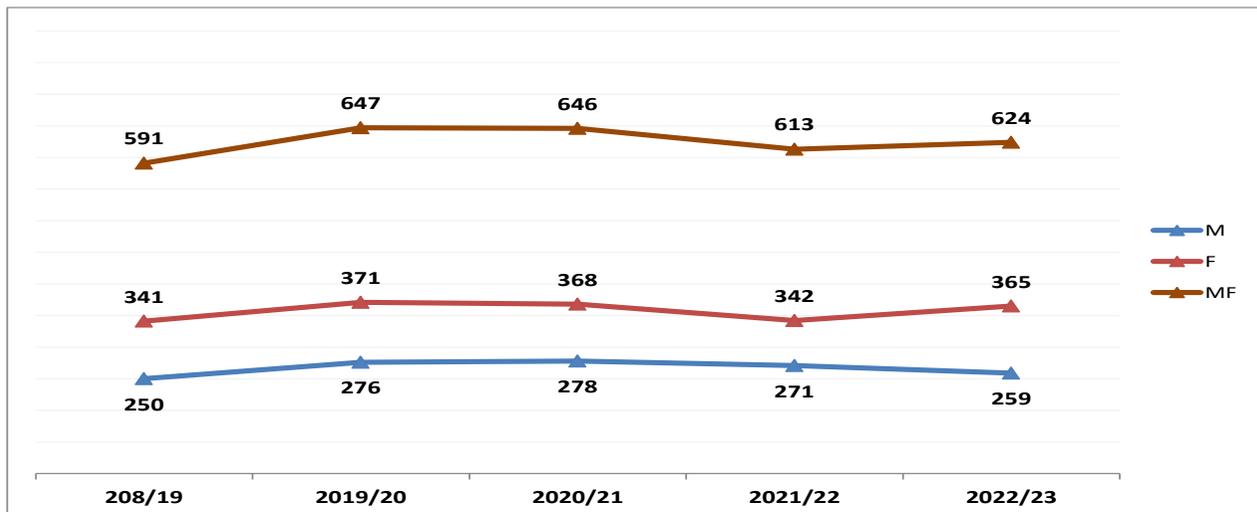
Fig. 1 - Tasso di passaggio dalla scuola all'università (immatricolati per 100 diplomati dell'anno scolastico precedente). Anni accademici 2018/19-2022/23



Nel 2022/23 il tasso di passaggio dalla scuola all'università è cresciuto e, negli ultimi quattro anni, si attesta al di sopra del 70%.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore (<http://ustat.miur.it/opendata>). Aggiornamento luglio 2024.

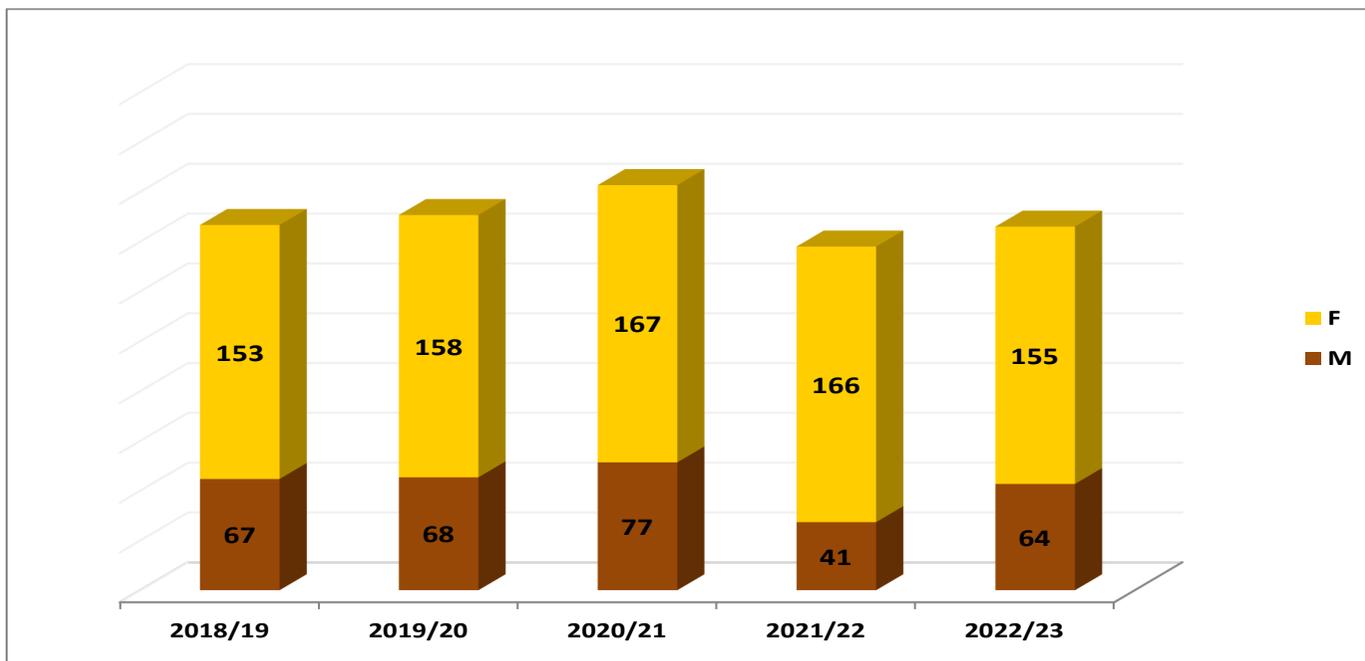
Fig. 2 - Immatricolati per genere e totale. Valori assoluti. Anni accademici 2018/19-2022/23



Nel complesso, gli immatricolati sono, nell'ultimo quadriennio, oltre 600. La stabilità del dato è dovuta alla componente femminile.

Fonte: Ministero dell'istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore, <http://ustat.miur.it/opendata>. Aggiornamento luglio 2024.

Fig. 3 - Immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta per genere e totale. Valori assoluti. Anni accademici 2018/19 -2022/23



Gli immatricolati per la prima volta presso l'Università della Valle d'Aosta sono poco più di 200, per lo più ragazze, che, nell'ultimo anno considerato, costituiscono oltre il 70% degli immatricolati.

Fonte: Ministero dell'istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore, <http://ustat.miur.it/opendata>. Aggiornamento luglio 2024.

Tab. 1 - Residenti in Valle d'Aosta immatricolati per ateneo (Università della Valle d'Aosta e altri atenei). Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2018/19 -2022/23

	Totale residenti VdA immatricolati (tutti gli atenei)	Residenti VdA immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta	% Residenti VdA immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta
2018/19	591	125	21,2
2019/20	647	127	19,6
2020/21	646	127	19,7
2021/22	613	106	17,3
2022/23	624	124	19,9

Nel 2022/23 la quota dei diplomati valdostani immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta sfiora il 20%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Fonte: cfr. Tab. 1.

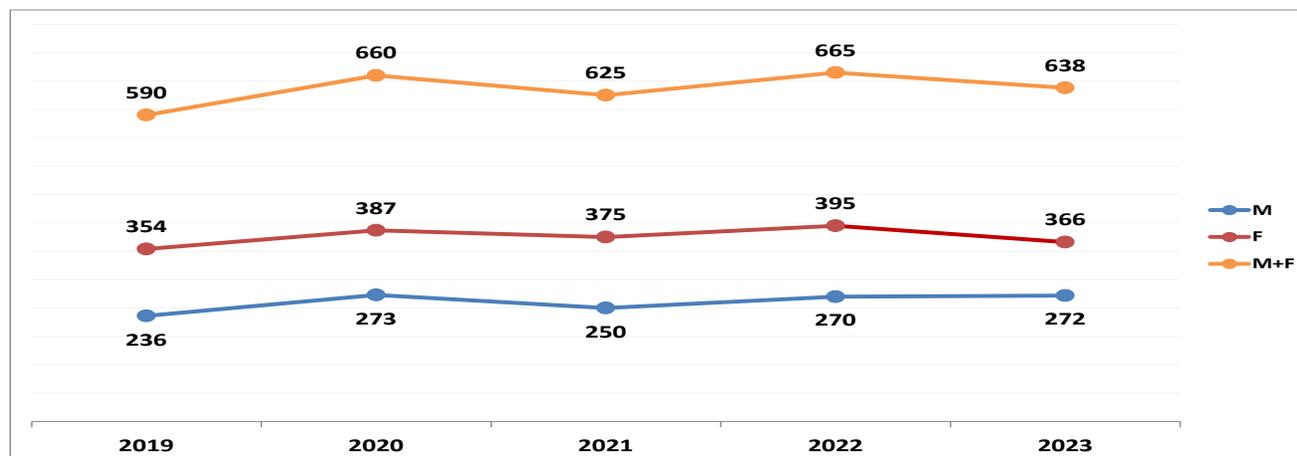
Tab. 2 - Studenti valdostani immatricolati per area e gruppo disciplinari. Valori percentuali. Anni accademici 2018/19 - 2022/23

AREA DISCIPLINARE/Gruppi disciplinari	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
ARTISTICA, LETTERARIA E INSEGNAMENTO	24,2	23,4	20,9	23,6	20,2
<i>Educazione e Formazione</i>	16,1	18,5	22,0	21,6	21,9
<i>Arte e Design</i>	20,3	17,9	29,1	20,9	20,3
<i>Letterario-Umanistico</i>	18,9	31,1	9,5	24,4	25,8
Linguistico	44,7	32,5	39,4	33,1	32,0
ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIALE	36,8	37,6	38,2	35,0	40,3
<i>Politico, Sociale e Comunicazione</i>	33,6	32,5	33,2	28,1	33,4
<i>Psicologico</i>	9,2	10,7	11,2	14,1	17,6
Economico	47,0	44,4	38,8	44,7	36,1
<i>Giuridico</i>	10,1	12,4	16,8	13,1	12,9
STEM	24,4	23,5	23,9	25,3	23,5
Scientifico	40,3	47,4	48,3	40,9	42,3
<i>Informatica e Tecnologie ICT</i>	6,2	11,8	8,3	14,1	8,7
<i>Architettura e Ingegneria civile</i>	13,9	11,8	11,0	14,1	13,4
<i>Ingegneria Industriale e dell'informazione</i>	39,6	29,0	32,4	30,9	35,6
SANITARIA E AGRO-ALIMENTARE	14,6	15,5	17,0	16,1	16,0
<i>Agrario, Forestale e Veterinario</i>	23,2	21,0	18,4	14,7	9,9
Medico-Sanitario e Farmaceutico	51,2	56,0	58,3	54,8	48,5
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	25,6	23,0	23,3	30,5	41,6

L'area disciplinare che, nel periodo considerato, registra il maggior numero di immatricolazioni e un andamento di crescita è quella ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIALE, al cui interno prevale il gruppo disciplinare *Economico*.

Fonte: Ministero dell'istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore, <http://ustat.miur.it/opendata>. Aggiornamento luglio 2024.

Fig. 4 - Laureati per genere e totale. Valori assoluti. Anni solari 2019 - 2023



Si registra un lieve calo dei laureati. In tutti gli anni considerati, le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini.

Fonte: cfr. Tab. 2.

MEMENTO STATISTICO DELLA SCUOLA VALDOSTANA 2024

SREV - Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali

Dipartimento Sovrintendenza agli studi

Pubblicazione SREV n. 20, agosto 2024

- RICERCA ED ELABORAZIONE DATI: Cristina Martina con la collaborazione di Ilaria Lavoyer e Roberto Malesan
- TESTI, IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Cristina Martina